

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“C. MARCHESI”

LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO - ISTITUTO TECNICO CHIMICO
Cod. Fisc. 93151730871 – Cod. Mecc. CTIS02600N .ctis02600n@istruzione.it

Sito web: <http://www.iismarchesimascalucia.gov.it/>

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2017-2018

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DI CLASSE**
(ai sensi dell'art. 5 del DPR 323 del 23/07/1998)

CLASSE V sez. C
Liceo SCIENTIFICO

DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Lucia Maria SCIUTO

INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

STORIA E DATI UTILI.....	4
LE STRUTTURE DELL'ISTITUTO (PTOF).....	5
IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE	5
LICEO SCIENTIFICO (PTOF).....	5
QUADRO ORARIO.....	6

PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	7
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	7
DATI CURRICULARI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO LICEALE	8
PROFILO ANALITICO DELLA CLASSE	8
PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PROGETTUALI CURRICULARI E DI AMPLIAMENTO	9
PARTECIPAZIONE AD ALTRE ATTIVITÀ	11

ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO	12
----------------------------------	----

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONI E GRIGLIE DI CORREZIONI

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (PTOF).....	14
GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO	16
GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA	18
GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA.....	20

CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO

CREDITO SCOLASTICO	23
CREDITO FORMATIVO	26
PARAMETRI DI VALUTAZIONE CREDITI	27
TIPOLOGIE SPECIFICHE DI ESPERIENZE (PTOF.....).....	27

PROGETTAZIONE E CONTENUTI DISCIPLINARI

MATEMATICA	29
FISICA	33

ITALIANO	35
LATINO	41
SCIENZE NATURALI	45
INGLESE	48
FILOSOFIA.....	52
STORIA	55
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	58
SCIENZE MOTORIE	61
RELIGIONE	63
ALLEGATI	
CLIL	67
STRUTTURA DELLA TERZA PROVA	70
SIMULAZIONE TERZA PROVA	71
CONSIGLIO DI CLASSE	81

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

LA NOSTRA SCUOLA: STORIA E DATI UTILI

Autonoma dal 2008-2009 (D.A. n. 571 del 1 giugno 2007). Nel mese di aprile del 2012 sono stati acquisiti, in locazione, dalla provincia regionale di Catania, i locali siti in via Alcide De Gasperi n.92 – che accolgono in modo idoneo e nel rispetto di tutte le norme di sicurezza una cospicua parte degli studenti del nostro Liceo.

Nel mese di settembre del 2014 sono stati acquisiti dalla provincia regionale di Catania, i locali siti in via Case Nuove che rappresentano la sede centrale del nostro Istituto, dove sono ubicati la Presidenza e gli uffici di Segreteria.

La scuola conta 56 classi, 1402 studenti, 123 docenti ed è articolata su tre indirizzi:

1. Liceo Classico (3 sezioni – 15 classi)
2. Liceo Scientifico (8 sezioni – 36 classi)
3. Tecnico-chimico (2 sezione – 5 classi)

Il numero delle classi quinte è pari a 10 di cui tre al Liceo Classico e sette al Liceo Scientifico.

Il totale degli studenti delle classi quinte è 226 (51 Liceo Classico – 175 Liceo Scientifico).

IDENTITÀ DELL'ISTITUTO (PTOF)

La *mission* dell'Istituto, da tutti conosciuta e condivisa, è quella di organizzare le attività curricolari e di ampliamento dell'offerta formativa tenendo conto in modo prioritario dei bisogni espressi dagli alunni, dalle loro famiglie, dal territorio e delle richieste di formazione del mondo dell'università e del lavoro. La realizzazione programmatica degli obiettivi, nel breve, medio e lungo termine, è oggetto dell'autovalutazione d'Istituto che permetterà l'adeguamento dell'azione formativa alle esigenze espresse dagli utenti. In questa prospettiva l'impegno è caratterizzato dalla costante rilevazione dei bisogni e del dialogo con gli enti locali, il territorio, le famiglie e gli studenti, e dal monitoraggio delle ricadute formative e della soddisfazione dei servizi offerti. I due Licei, classico e scientifico tradizionale, e l'Istituto Tecnico chimico, rispondono alle crescenti richieste formative di qualità del territorio etneo. La *vision* della nostra Scuola è quella di essere l'Istituto Secondario Superiore Etneo capace di formare studenti con solide basi culturali europee, capacità logico- critiche, metodo di studio pienamente autonomo e produttivo, competenze (EQF) diverse ma tra loro complementari. Finalità: la formazione di cittadini consapevoli costruttori di un sistema produttivo eco-sostenibile che armonizzi tradizione ed innovazione per concorrere prioritariamente alla salvaguardia, alla crescita e alla promozione del patrimonio naturalistico, artistico, culturale etneo.

Le strutture dell'istituto (PTOF)

La scuola attualmente offre strutture e laboratori sufficienti per supportare le attività sperimentali dei percorsi formativi e rappresentano un valido ed insostituibile contributo all'azione didattica dei docenti. L'Istituto dispone, infatti, di:

- ✚ Lavagne interattive (LIM) nelle aule
- ✚ Laboratori mobili multimediali
- ✚ biblioteche con catalogo di bibliomediateca *on line* con registro dei prestiti e delle disponibilità
- ✚ laboratorio di scienze/chimica
- ✚ laboratorio di fisica

L'attività di educazione fisica si svolge presso il Palazzetto dello Sport e il Centro polisportivo "Falcone e Borsellino", messi a disposizione dal Comune di Mascalucia, raggiungibili dalle sedi grazie ai mezzi di trasporto privati e comunali.

Il profilo culturale, educativo e professionale dello studente a conclusione del percorso Liceale

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà. Lo studente impara a porsi con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi. Lo studente acquisisce conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali

Liceo scientifico (PTOF)

Il Liceo Scientifico si propone l'obiettivo di far acquisire un serio ed articolato patrimonio culturale, non solo attraverso la trasmissione dei "saperi" di base, ma favorendo anche il potenziamento delle capacità logico-critiche e di un metodo di studio pienamente autonomo e produttivo. Il corso coniuga, infatti, una rigorosa formazione scientifico matematica con una solida cultura umanistica. Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica.

L'indirizzo scientifico si caratterizza per una globalità formativa, tale da permettere un ampio orizzonte di scelte e da preparare ai vari studi universitari rivolti alla ricerca o alla formazione di professioni che richiedano una forte base teorica. Pertanto:

1. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali
2. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità; a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica, e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale

QUADRO ORARIO

Titolo: Diploma di Liceo scientifico

Durata degli studi: cinque anni

Discipline	Liceo		
	III	IV	V
Religione cattolica	1	1	1
Lingua e lettere italiane	4	4	4
Lingua e lettere latine	4	4	3
Matematica	4	4	4
Fisica	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Scienze naturali, chimica e geografia	3	3	3
Lingua e letteratura straniera	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
Totale ore settimanali di insegnamento	30	30	30

PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

1. Composizione del Consiglio di Classe VC SCIENTIFICO

<i>Discipline</i>	<i>Docenti</i>
ITALIANO	TOMASELLI MARIA GRAZIA
LATINO	TOMASELLI MARIA GRAZIA
STORIA	PITRONACI ANTONELLA
FILOSOFIA	PITRONACI ANTONELLA
MATEMATICA	GEMMELLARO AGATA
FISICA	GEMMELLARO AGATA
INGLESE	LO BUE VALERIA
SCIENZE	FERRIOLO MARISA
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	SCIACCA GABRIELLA
SCIENZE MOTORIE	CAPONERA ROCCO
RELIGIONE	PENNISI GIUSEPPINA

2. Composizione della Classe (n. studenti 20)

	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Crediti scolastici a.s. 2015-2016</i>	<i>Crediti scolastici a.s. 2016-2017</i>
1	AMANTIA	FRANCESCO	5	6
2	BISICCHIA	VALERIA	6	6
3	CAMPIONE	VALENTINA	7	8
4	DE LUCA	ILENIA	6	6
5	DI GRAZIA	ALESSIA	6	7
6	DI GRAZIA	VINCENZO E.	4	4
7	FISICHELLA	ALESSIO	5	5
8	GAROZZO	GIULIANA	6	7
9	GERMANO'	CATERINA B.	4	5
10	NASELLI	BARBARA	6	6
11	PRIVITERA	SALVATORE	6	5
12	PULVIRENTI	ELEONORA	8	8
13	REITANO	GIULIA	7	7
14	SCALIA	GABRIELE	6	6
15	SCHINOCCA	LUCA	5	6
16	STRANO	SAMUELE	6	6
17	TROMBETTA	IRENE	6	7
18	TROVATO	DAMIANO	6	6
19	URSINO	CALCEDONIA S,	6	6
20	VENTIMIGLIA	LORENZO	5	5

3. Dati curriculari della classe nel triennio liceale

Class e	Anno Scolastic o	Iscritt i nella stessa classe	Provenienti da altra classe/Istitut o	Trasferit i in altro Istituto	Ammessi alla classe successiva senza suspension e	Alunni con suspension e del giudizio con esito positivo	Non ammessi alla classe successiv a
III	2015/16	24	0	0	22	0	2
IV	2016/17	22	0	0	22	0	0
V	2017/18	22	0	Uno	21	0	0

4. Profilo analitico della classe

PERCORSO STORICO-FORMATIVO DELLA CLASSE

La classe VC del liceo scientifico risulta formata da 20 elementi, tutti provenienti dalla IV C, la sua storia risulta lineare soprattutto a partire dal triennio. La classe durante il terzo anno ha risentito del passaggio dal primo al secondo biennio e non tutti gli alunni hanno raggiunto i traguardi formativi previsti. Durante il quarto anno l'atteggiamento verso l'attività didattica è notevolmente migliorato: gli alunni si sono impegnati con serietà e costanza arginando la loro esuberanza iniziale e hanno acquisito le competenze programmate all'inizio dell'anno scolastico.

La continuità didattica durante il triennio è stata mantenuta per italiano, storia e filosofia, disegno e storia dell'arte, scienze motorie e religione; per l'inglese, il latino e la matematica è stata garantita solo a partire dal quarto anno, mentre per le scienze naturali e la fisica si sono alternati insegnanti diversi per ogni anno.

La discontinuità didattica ha sicuramente influito sul pieno raggiungimento degli obiettivi formativi delle discipline in questione anche se, d'altra parte, dopo uno spaesamento iniziale, è diventato anche un'occasione utile per sviluppare l'attitudine alla flessibilità e all'adattamento.

La classe a partire dal terzo anno è stata impegnata nell'esperienza formativa dell'alternanza scuola – lavoro; l'avvio di tale attività all'inizio ha comportato dei problemi organizzativi,

legati soprattutto all'impreparazione e ai ritardi da parte degli enti erogatori, che hanno costretto gli alunni a recuperare il monte ore previsto il terzo anno durante l'anno scolastico successivo. Gli alunni hanno saputo gestire efficacemente il lavoro scolastico riuscendo comunque a conseguire pienamente le competenze programmate per il quarto anno.

Durante l'ultimo anno la classe, pur nella sua eterogeneità, ha palesato una partecipazione attenta al dialogo formativo reagendo in modo positivo agli stimoli culturali.

I livelli di partenza della classe erano soddisfacenti in quasi tutte le discipline ad eccezione della lingua inglese e della matematica. Gli alunni, infatti, presentavano una preparazione non del tutto adeguata: in inglese le difficoltà erano particolarmente evidenti nella produzione orale; in matematica, le incertezze erano riscontrabili soprattutto nel saper affrontare lo studio in modo autonomo. Durante l'anno scolastico gli alunni hanno cercato di acquisire le necessarie competenze e di raggiungere una preparazione efficace per sostenere un proficuo esame; tale obiettivo è stato raggiunto secondo gradualità diverse.

Alla fine del percorso formativo la classe presenta omogenee caratteristiche per quanto riguarda le competenze di base e i ritmi di apprendimento; l'eterogeneità, invece, si manifesta nell'interesse e nell'impegno profusi nelle singole discipline. Infatti i risultati raggiunti evidenziano esiti differenziati, dovuti solo in parte alle diverse capacità individuali: in buona misura essi dipendono, invece, dalla continuità dell'impegno e dalla puntualità con cui gli alunni hanno ottemperato ai loro obblighi scolastici.

La classe, globalmente, mostra di aver acquisito le competenze programmate all'inizio dell'anno scolastico e di saper assumere un atteggiamento razionale e progettuale di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi.

Possono essere rilevati tre fasce di livello: un primo esiguo gruppo, in possesso di buone capacità critiche e riflessive, presenta, in tutte le discipline, conoscenze complete ed approfondite, espresse con chiarezza e rigore logico; inoltre, mostra di saper analizzare, collegare ed elaborare concetti anche in ambiti interdisciplinari; un secondo gruppo ha migliorato le proprie abilità evidenziando discrete capacità di analisi e sintesi ma evidenzia ancora delle difficoltà nella rielaborazione autonoma e personale delle conoscenze; infine, un terzo gruppo, grazie ad un impegno crescente ed ad una maggiore attenzione, è riuscito a colmare le iniziali difficoltà raggiungendo globalmente gli obiettivi minimi programmati;

5. Partecipazione alle attività progettuali curriculari e di ampliamento

P06 COLOR EST E PLURIBUS UNUS: Responsabile PROF.SSA LUCIA MARIA SCIUTO.

Priorità cui si riferisce: Migliorare i risultati degli studenti nell'apprendimento delle competenze in tutte le discipline a conclusione del quinto anno. Realizzare la "personalizzazione" nei processi di apprendimento attraverso un uso più razionale delle risorse professionali e delle tecnologie didattiche. Realizzare l'Orientamento Universitario Sviluppare le Competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo di risultato: Migliorare gli esiti degli studenti agli esami di Stato in tutte le "performances" e uniformare verso l'alto i livelli medi dei due indirizzi di studio. Rendere più significativa la frequenza dell'ultimo anno di "scuola". Realizzare la flessibilità didattica e organizzativa scolastica utilizzando tutte le norme connesse all'autonomia scolastica come risorsa e non come vincolo. Realizzare la flessibilità didattica anche attraverso l'utilizzo ottimale degli spazi scolastici (aule, laboratori, polifunzionali, spazi per studio individuale). Offrire agli studenti un primo parziale approccio al modello didattico organizzativo universitario, o che possa simulare le strutture organizzative più tipiche del mondo del lavoro. Affrontare con responsabilità l'Esame di Stato, centrando l'attenzione sull'autovalutazione degli apprendimenti e sul significato degli stessi.

Obiettivo di processo: Superare la rigidità dell'unità amministrativa classe; Superare le difficoltà di scambio tra i gruppi classe. Offrire nuove opportunità di docenza, rigettando l'idea di una continuità educativa meramente nominale, o peggio di un avvitemento nel familismo. Stimolare al massimo grado possibile il senso di responsabilità delle scelte da effettuare in relazione al complesso delle attività di studio e formazione; Diffondere la metodologia CLIL e l'uso delle piattaforme didattiche (MOODLE)

Situazione su cui interviene I risultati degli Esami conclusivi, i verbali dei Consigli di classe dell'ultimo anno, la scarsa partecipazione agli Organi collegiali e alle attività di ampliamento, fatta eccezione per i corsi pomeridiani finalizzati al superamento dei test di ingresso universitari, l'intensificarsi delle assenze dalle lezioni o degli ingressi in ritardo e delle uscite in anticipo, i rilievi delle interviste informali agli studenti del quinto anno di corso, mostrano che mediamente l'affezione dei discenti alla scuola tradizionale durante l'ultimo anno registra un crollo a favore di altri interessi che risultano prioritari e imprescindibili nella vita degli ormai giovani, e non più adolescenti, studenti. Ne scaturisce che il quinto anno di corso risulta sempre più finalizzato al mero conseguimento del titolo e sempre meno al metodo di studio da rifinire, alle competenze da approfondire e alle conoscenze da completare nel corso dell'ultimo anno. Il modello scolastico risulta il medesimo in tutti gli anni del corso di studi, in disaccordo con un armonico sviluppo psicofisico evolutivo dello studente.

Attività previste: Sono previste N. 2 verifiche collegiali relative all'espletamento della Prima Prova (16/12/2017 e 5/5/2018) Seconda Prova (27/01/2018 e 26/05/2018) e Terza Prova (12/03/2018 e 8/05/2018) degli Esami di Stato. Per le prove orali sono previste: una verifica collegiale di filosofia, due verifiche collegiali di lingua e letteratura straniera, due verifiche collegiali di lingua e letteratura italiana.

Risorse finanziarie necessarie: Fondi aggiuntivi (MOF e premialità) per il personale docente impegnato nel progetto. Fondi per il funzionamento didattico. Risorse umane (ore) / area Le attività sono svolte da docenti appartenente all'organico dell'AUTONOMIA

Altre risorse necessarie Le dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola Indicatori utilizzati Qualità dei processi di insegnamento-apprendimento (questionari di gradimento). Qualità degli apprendimenti negli studenti e nelle competenze di cittadinanza (prove in itinere e monitoraggi). Valutazione in fase di ammissione agli esami. Valutazioni a conclusione degli esami di Stato. Indicatori nazionali Risultati a distanza (COMETA 7B)

Stati di avanzamento: Al termine del quinto anno almeno il 10% degli studenti migliorerà la media complessiva per l'ammissione agli esami di Stato.

Valori / situazione attesi: Implementazione di un modello scolastico più adeguato al cambiamento sociale e culturale. Miglioramento dei risultati a distanza negli studi universitari e nell'inserimento nel mondo del lavoro.

6. Partecipazione ad altre attività

La classe ha partecipato alle seguenti attività curriculari e di ampliamento:

Visita di istruzione presso INGV – Osservatorio Etneo, sezione Catania

Passeggiata geologica: escursione vulcaniti dell'Etna

Visione del film “La direzione del tempo”

Partecipazione alla settimana scientifica e visita ai laboratori del Sud

Partecipazione alle Olimpiadi di matematica

Partecipazione alle diverse attività di orientamento universitario

Partecipazione GODS

Visione dello spettacolo teatrale “Uno, Nessuno e Centomila” di L. Pirandello

Partecipazione alla giornata nazionale della Letteratura presso il Monastero dei Benedettini

Incontri Lectura Dantis

Incontro seminariale su “Leopardi e il volto di Dio” tenuto dal Prof. S. Borzi

Partecipazione al percorso ASL con viaggio di istruzione a Salamanca

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77

Il nuovo modello didattico di alternanza scuola-lavoro prevede la realizzazione di corsi di formazione all'interno del ciclo di studi, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende, e garantisce un'opportunità di crescita e di inserimento nel mercato del lavoro. I percorsi di alternanza scuola-lavoro sono previsti per una durata complessiva (nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi) di almeno 200 ore nei licei. Scopo dell'alternanza scuola-lavoro (CO.META /C azione del PTOF) è coniugare il piano della conoscenza teorica con la dimensione operativa, assicurando l'acquisizione di Competenze spendibili nel mercato del lavoro, che favoriscano l'inclusione sociale e l'occupazione.

Attraverso l'alternanza scuola lavoro si concretizza il concetto di pluralità e complementarità dei diversi approcci nell'apprendimento. Il mondo della scuola e quello dell'impresa/struttura ospitante non sono più considerati come realtà separate bensì integrate tra loro, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento. Il modello dell'alternanza scuola lavoro intende non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo"

Le esperienze di alternanza sono state finalizzate all'acquisizione di competenze specifiche, che si sono integrate con le competenze di base e le competenze chiave di cittadinanza in modo da valorizzare il curriculum dell'allievo e non produrre frattura tra le conoscenze acquisite in sede formativa e le competenze utili ad incrementare le capacità di orientamento e a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

Le competenze specifiche di ASL, di seguito riportate, sono state acquisite dagli studenti della classe.

- Declinare e spendere nel mondo del lavoro le Competenze di Base e Competenze chiave per la Cittadinanza acquisite in sede di formazione.
- Esperienze orientate a favorire la conoscenza del sé e della società contemporanea;
- Sviluppare pensiero critico, autonomia e responsabilità, etica del lavoro
- Attivare modalità operative e dinamiche relazionali spendibili nel mondo del lavoro (lavoro in equipe, rispetto di ruoli e gerarchia...)
- Sviluppare la competenza di osservare le dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti
- Sviluppare spirito di iniziativa e d'imprenditorialità.
- Sperimentare soluzioni nuove e condivise per superare situazioni problematiche date dalla necessità di adattarsi alla richiesta di flessibilità del mondo del lavoro

Tali competenze sono state acquisite mediante la libera adesione degli alunni a percorsi afferenti agli ambiti Artistico/Letterario – Beni Culturali, Scientifico e Tecnico, Comunicazione e Linguaggi.

Esperienze di ASL e attività ad esse assimilabili	Numero di alunni che hanno dato adesione
Ente Parco dell'Etna: Etna, un bene UNESCO da amministrare	Undici
Comune di Mascalucia: amministrazione trasparente	Sette
Associazione diplomatici: cambiamo il mondo	Uno
Mens in forma: progettiamo un meeting	Due
Euroconsul, Soffio di Luna: facciamo editoria multimediale	Quattro
Officine culturali: Vietato non toccare	Uno
Scuola in rete: laboratorio classico e scientifico	Undici
Comunicazione & Marketing: Educational a Malta	Undici
Maimone casa editrice: "Storie sotto un Vulcano, i ragazzi raccontano"	Due
Istituto Musicale "V. Bellini": la musica è vita	Uno
Soprintendenza BB. CC. AA. di Catania "I beni culturali nel territorio di Monpiliari"	Uno
Attività sportive, animazione e grest estivi	Cinque
Almadiploma	Venti
Partecipazione al percorso ASL con viaggio di istruzione Salamanca	Quattordici
Partecipazione al percorso ASL con viaggio di istruzione "Villa Laura Resort"	Due
Namasté	Uno
Aeroporto	Cinque
Corso sulla sicurezza	Diciannove

Per il dettaglio delle esperienze seguite si veda il curriculum personale di ciascun alunno.

**CRITERI GENERALI
DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (P.T.O.F.)**

AREA	Voto	Giudizio sintetico	Giudizio analitico di riferimento
AREA DELLA INSUFFICIENZA	1 / 2	Esito nullo ----- Insufficienza gravissima	Rifiuto della prova/totale assenza di risposta ai quesiti; conoscenza assai lacunosa dei contenuti; esposizione estremamente carente nelle diverse modalità della comunicazione
	3 / 4	Insufficienza grave	Prova molto incompleta con errori gravi e/o diffusi; limitata comprensione dei quesiti posti; conoscenza lacunosa dei contenuti; esposizione carente a causa della scorrettezza nelle diverse modalità di comunicazione; sostanziale incapacità ad analizzare, collegare, elaborare concetti, risolvere problemi anche sotto la guida del docente
	5	Insufficienza	Prova incompleta con errori non gravi; comprensione imprecisa dei quesiti; esposizione in parte frammentaria, poco sequenziale con terminologia non del tutto adeguata; conoscenza in parte lacunosa dei contenuti; difficoltà nell'analizzare, collegare, elaborare concetti, risolvere problemi anche sotto la guida del docente.
AREA DELLA SUFFICIENZA	6	Sufficienza	Prova essenziale, nel complesso corretta con errori non gravi; comprensione abbastanza precisa dei quesiti; esposizione sufficientemente scorrevole e abbastanza sequenziale con terminologia sostanzialmente corretta; conoscenza accettabile dei contenuti negli aspetti essenziali; sufficiente capacità nell'analizzare, collegare, elaborare concetti, risolvere problemi sotto la guida del docente

AREA DELLA POSITIVITA'	7 / 8	Discreto / Buono	Prova completa e corretta; comprensione precisa e completa dei quesiti; esposizione sicura con appropriata terminologia specifica; conoscenza approfondita dei contenuti; discreta/buona capacità nell'analizzare, collegare, elaborare concetti (anche in ambito interdisciplinare), risolvere problemi applicativi in modo autonomo.
AREA DELL'ECCELLENZA	9 /10	Ottimo / Eccellente	Prova esaustiva e rigorosa; comprensione precisa e completa dei quesiti; esposizione molto sicura, disinvolta ed originale con adozione di appropriata terminologia specifica; conoscenza molto approfondita dei contenuti; ottima capacità nell'analizzare, collegare, elaborare concetti (anche in ambito interdisciplinare), risolvere problemi applicativi in modo autonomo, critico e personale.

GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A (ANALISI DEL TESTO)

INDICATORI	DESCRITTORI	SCALA DI VALUTAZIONE			PUNTI PARZIALI
		BASSO	MEDIO	ALTO	
CONTENUTO	Comprensione complessiva del testo	1	2	3	1 2 3
	Interpretazione, analisi del significato e argomentazione	1	2	3	4 5 6
	Apporti personali motivati, approfondimenti e originalità	1	2	3	7 8 9
FORMA	Morfosintassi e lessico	1	2	3	1 2
	Articolazione del discorso e analisi degli elementi costitutivi del testo	1	2	3	3 4 5 6

Punteggio totale/15

GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia B (saggio breve/articolo di giornale)

INDICATORI	DESCRITTORI	SCALA DI VALUTAZIONE			PUNTI PARZIALI
		BASSO	MEDIO	ALTO	
CONTENUTO	Analisi delle fonti e delle informazioni proposte e loro pertinente utilizzo	1	2	3	1 2 3 4
	Coerenza ed efficacia delle argomentazioni e chiarezza concettuale	1	2	3	5 6 7

					8
	Significatività e originalità degli apporti personali	1	2	3	9
FORMA	Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale	1	2	3	1
	Adeguatezza dello stile e del registro linguistico alle convenzioni del genere testuale scelto	1	2	3	2 3 4 5 6

Punteggio totale/15

GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

Tipologia C- D (Tema di argomento storico/tema di ordine generale)

INDICATORI	DESCRITTORI	SCALA DI VALUTAZIONE			PUNTI PARZIALI
		BASSO	MEDIO	ALTO	
CONTENUTO	Aderenza alla traccia	1	2	3	1
	Coerenza e sviluppo delle argomentazioni e chiarezza concettuale	1	2	3	2 3 4 5 6
	Significatività e originalità degli apporti personali	1	2	3	7 8 9
FORMA	Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale	1	2	3	1 2
	Efficacia complessiva del testo (chiarezza espositiva, stile e registro linguistico)	1	2	3	3 4 5 6

Punteggio totale/15

**GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA
MATEMATICA/FISICA**

Alunno _____

PROBLEMA Indicatori	livelli di prestazione	giudizio	punti
1 Completezza dell'elaborato	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interamente svolto ▪ Svolto in buona parte ▪ Svolto poco più di metà o per metà ▪ Svolto per meno di metà ▪ Svolto molto poco 	Ottimo buono Discreto/Sufficiente Insufficiente Grav. Insuff.	4 3,5 2,5 2 1
	Problema non svolto	Nullo	0
2 Strategia risolutiva e coerenza dei disegni con i passaggi svolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Procedimento lineare e rigoroso ▪ Procedimento lineare ▪ Procedimento non sempre lineare ▪ Procedimento confuso ▪ Procedimento quasi completamente errato 	Ottimo Buono/discreto Sufficiente Insufficiente Grav. Insuff.	3 2,5 2 1,5 1
3 Correttezza del calcolo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Abilità nelle tecniche operative ▪ Alcune incertezze operative ▪ Accettabile conoscenza delle tecniche di calcolo ▪ Presenza di errori concettuali ▪ Gravi carenze nel calcolo 	Ottimo Buono/discreto Sufficiente Insufficiente Grav. Insuff.	4 3,5 3 2 1
4 Conoscenza ed applicazione di principi e regole	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze ed applicazioni corrette ▪ Conoscenze corrette ma applicazioni con leggere incertezze ▪ Conoscenze ed applicazioni accettabili ▪ Conoscenze ed applicazioni molto approssimate ▪ Conoscenze e applicazioni errata 	Ottimo Buono/discreto Sufficiente Insufficiente Grav. Insuff.	4 3,5 2,5 2 1

QUESITI		q1	q2	q3	q4	q5
Conoscenza dei contenuti specifici	Nulla o minima	0-0,25	0-0,25	0-0,25	0-0,25	0-0,25
	parziale	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
	adeguata	1	1	1	1	1
Capacità di comprensione del problema	Nulla o minima	0-0,25	0-0,25	0-0,25	0-0,25	0-0,25
	parziale	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
	adeguata	1	1	1	1	1
Competenze	Nulla o minima	0-0,25	0-0,25	0-0,25	0-0,25	0-0,25
	parziale	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
	adeguata	1	1	1	1	1
Totale per quesito (0-3)						
Totale per tutti i quesiti (0-15)						

PUNT. Problema	PUNT. Quesiti	TOTALE

VOTO in QUINDICESIMI

P. TOT	VOTO	P. TOT	VOTO	P. TOT	VOTO	P. TOT	VOTO
0-1-2	3	9-10	7	17-18-19	11	29-30	15
3-4	4	11-12	8	20-21-22	12		
5-6	5	13-14	9	23-24-25	13		
7-8	6	15-16	10	26-27-28	14		

Punteggio totale/15

GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

CANDIDATA/O _____

SCIENZE NATURALI	VALUTAZIONE					
PERTINENZA ALLA TEMATICA	0	1	2	3	4	
CORRETTEZZA E COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI	0	1	2	3	4	5
CORRETTEZZA E CHIAREZZA ESPOSITIVA	0	1	2	3		
CAPACITA' DI SINTESI E DI RIELABORAZIONE CRITICA	0	1	2	3		
TOTALE 1						

INGLESE	VALUTAZIONE					
PERTINENZA ALLA TEMATICA	0	1	2	3	4	
CORRETTEZZA E COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI	0	1	2	3	4	5
CORRETTEZZA E CHIAREZZA ESPOSITIVA	0	1	2	3		
CAPACITA' DI SINTESI E DI RIELABORAZIONE CRITICA	0	1	2	3		
TOTALE 2						

FILOSOFIA	VALUTAZIONE					
PERTINENZA ALLA TEMATICA	0	1	2	3	4	
CORRETTEZZA E COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI	0	1	2	3	4	5
CORRETTEZZA E CHIAREZZA ESPOSITIVA	0	1	2	3		
CAPACITA' DI SINTESI E DI RIELABORAZIONE CRITICA	0	1	2	3		
TOTALE 3						

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	VALUTAZIONE					
PERTINENZA ALLA TEMATICA	0	1	2	3	4	
CORRETTEZZA E COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI	0	1	2	3	4	5
CORRETTEZZA E CHIAREZZA ESPOSITIVA	0	1	2	3		
CAPACITA' DI SINTESI E DI RIELABORAZIONE CRITICA	0	1	2	3		
TOTALE 4						

La media aritmetica dei quattro "Totale", arrotondata all'intero più vicino, dà la Valutazione della prova espressa in quindicesimi. Media aritmetica dei quattro "Totale" _____; VALUTAZIONE _____/15

GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

PERTINENZA ALLA TEMATICA	Buona	4
	Discreta	3
	Sufficiente	2
	Incerta	0-1
CORRETTEZZA E COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI	Contenuti e concetti pertinenti, completi, espressi dettagliatamente	5
	Contenuti e concetti completi	4
	Contenuti e concetti espressi in modo quasi completo	3
	Contenuti e concetti esposti in modo incompleto	2
	Contenuti e concetti confusi e incompleti	0-1
CORRETTEZZA E CHIAREZZA ESPOSITIVA	Forma chiara e corretta	3
	Forma chiara ma con alcune imprecisioni	2
	Espressione povera, testo disorganico con errori	0-1
CAPACITA' DI SINTESI E DI RIELABORAZIONE CRITICA	Avanzata, notevole e pregnante	3
	Sufficiente e coerente	2
	Limitata e /o incoerente	0-1

CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO *Istruzioni operative e fondamentali riferimenti normativi*

CREDITO SCOLASTICO

A. RIFERIMENTI NORMATIVI FONDAMENTALI

D.M. 24/02/2000 art. 1 comma 2

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative all'interno della scuola di appartenenza non dà luogo all'acquisizione di crediti formativi, ma concorre unicamente alla definizione del credito scolastico in quanto parte costitutiva dell'ampliamento dell'offerta formativa della scuola.

O.M. n. 41 11/05/2012 art. 8 cc. 1, 2, 6, 7

1. La nuova ripartizione del punteggio del credito scolastico di cui al D.M. n. 99 del 16 dicembre 2009 si applica, a regime, dal corrente anno 2011/2012, nei confronti degli studenti frequentanti il terzultimo anno, il penultimo e l'ultimo (art.1 del DM n.99/2009). Per l'esame di Stato 2011/2012, i punteggi del credito scolastico relativo all'ultima classe sono, pertanto, attribuiti ai candidati sulla base delle tabelle allegate al D.M. n. 99 del 16 dicembre 2009, che hanno sostituito le tabelle allegate al D.M. n.42 del 22.5.2007 (*le quali ultime avevano già sostituito le tabelle allegate al DPR 23.7.1998. n. 323*). [...]
Premesso che la valutazione sul comportamento concorre dall'anno scolastico 2008/2009 alla determinazione dei crediti scolastici, come precisato all'articolo 2, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, ai sensi delle vigenti disposizioni, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni candidato interno, sulla base della tabella A, allegata al citato D.M. n. 99/2009, e della nota in calce alla medesima. In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti sia in corso d'anno sia nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala decimale di valutazione.

[...]

2. L'attribuzione del punteggio, in numeri interi, nell'ambito della banda di oscillazione, tiene conto del complesso degli elementi valutativi di cui all'art. 11, comma 2¹, del DPR n. 323/1998;

[...]

6. L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata, motivata e verbalizzata. Il consiglio di classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, può motivatamente integrare, fermo restando il massimo di 25 punti attribuibili, a norma del comma 4 dell'art. 11 del D.P.R. n. 323/1998, il punteggio complessivo conseguito dall'alunno, quale risulta dalla somma dei punteggi attribuiti negli scrutini finali degli anni precedenti. Le deliberazioni, relative a tale integrazione, opportunamente motivate, vanno verbalizzate con riferimento alle situazioni oggettivamente rilevanti ed idoneamente documentate.
7. Il punteggio attribuito quale credito scolastico ad ogni alunno è pubblicato all'albo dell'istituto.

TABELLA A
(allegato al D.M. 99 del 2009)

Candidati interni

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

NOTA - **M** rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo

¹Il punteggio [...] esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, ivi compresa, per gli istituti ove è previsto, la frequenza dell'area di progetto, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Esso è attribuito sulla base dell'allegata Tabella A) e della nota in calce alla medesima.

del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media **M** dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media **M** dei voti.

A. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI (POF)

- Se la Media dei voti risulta **pari o superiore al decimale 0,5** si attribuisce il **punteggio più alto della banda** di appartenenza;
- Se la Media dei voti è **inferiore al decimale 0,5** si attribuisce il **punteggio più basso della banda** di appartenenza;
- Il **punteggio minimo** previsto dalla banda **può inoltre essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza**, purché si verifichino **almeno due** delle seguenti condizioni:
 1. le assenze non superano il 10% dei giorni di attività scolastica (tranne i casi di assenze per motivi di salute documentati da certificazione medica o per attività extrascolastiche qualificate e debitamente documentate, quali partecipazione a concorsi, gare, esami, *etc.*)
 2. lo studente ha partecipato con interesse e impegno alle attività didattiche o ad attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti POF, PON)
 3. lo studente ha prodotto la **documentazione di qualificate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola** di appartenenza (**CREDITO FORMATIVO**), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal POF.
 4. L'attribuzione del credito per gli studenti del secondo biennio con giudizio sospeso solo per una disciplina e che hanno riportato una valutazione uguale o maggiore a 7/10 è da sommare nella media complessiva e pertanto valutabile, ai fini del credito, anche al massimo della fascia di appartenenza.

CREDITO FORMATIVO

A. RIFERIMENTI NORMATIVI FONDAMENTALI

DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2

1. Ai fini previsti dal presente regolamento, il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino **competenze coerenti con il tipo di corso** cui si riferisce l'esame di Stato; **la coerenza**, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, **è accertata** per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, **dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame**. I consigli di classe e le commissioni d'esame potranno avvalersi, a questo fine, del supporto fornito dall'amministrazione scolastica e dall' Osservatorio di cui all'articolo 14. Il Ministro della pubblica istruzione individua le tipologie di esperienze che danno luogo al credito formativo con proprio decreto.

2. Le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo.

D.M. n. 49 del 24.2.2000

"Decreto ministeriale concernente l'individuazione delle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi"

Art. 1

1. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi [...] sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle **attività culturali, artistiche e ricreative**, alla **formazione professionale**, al **lavoro**, all'**ambiente**, al **volontariato**, alla **solidarietà**, alla **cooperazione**, allo **sport**.

omissis

Art. 2

1. I criteri di valutazione delle esperienze citate all'art.1 devono essere conformi a quanto previsto all'art.12 del D.P.R. 23.7.1998, n.323 e tener conto della rilevanza qualitativa delle esperienze, anche con riguardo a quelle relative alla formazione personale, civile e sociale dei candidati.

2. I consigli di classe procedono alla valutazione dei crediti formativi, sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal collegio dei docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei consigli di classe medesimi, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati.

omissis

Art. 3

1. La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.

B. PARAMETRI DI VALUTAZIONE DEI CREDITI (PTOF)

Le esperienze, al fine di una valutazione per il credito formativo, devono contribuire a migliorare la preparazione dell'alunno attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito in relazione

- all'omogeneità con i contenuti tematici del corso
- alle finalità educative della scuola
- al loro approfondimento
- al loro ampliamento
- alla loro concreta attuazione.

Perché l'esperienza sia qualificata deve avere **carattere di continuità** ed essere realizzata presso enti, associazioni, istituzioni, società che siano titolate a svolgere quella tipologia di attività. L'alunno deve partecipare all'esperienza con un **ruolo attivo** e non limitarsi a semplice audite. Le esperienze sopra indicate devono essere praticate presso ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI e SOCIETA' legalmente costituite, ISTITUZIONI, ENTI, SOCIETA' SPORTIVE aderenti alle diverse FEDERAZIONI riconosciute dal CONI

C. TIPOLOGIE SPECIFICHE DI ESPERIENZE (PTOF)

1. Attività culturali e artistiche generali

- Partecipazione ad esposizioni individuali e/o collettive promosse e organizzate da Gallerie d'arte, Enti e/o associazioni e **non organizzate autonomamente** e inserimento in cataloghi o esplicita menzione (con nome e cognome) nella pubblicità dell'esposizione.
- Pubblicazioni di testi, articoli, disegni, tavole o fotografie editi da Case Editrici regolarmente registrate all'Associazione Italiana Editori
- Partecipazione non occasionale a concerti, spettacoli e rassegne artistiche documentabile mediante certificazione dell'ente o dell'associazione organizzatori (gruppi folkloristici, compagnie teatrali, musicali)
- Frequenza certificata di una scuola di recitazione legalmente riconosciuta
- Studio di uno strumento musicale con certificazione di frequenza del conservatorio
- Attestato di frequenza di corsi di formazione regionali nelle arti figurative (pittura, scultura, fotografia, *etc.*)

2. Formazione linguistica

- Certificazioni nazionali ed internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR attestanti il livello di conoscenze e di competenze in una delle lingue comunitarie
- Conoscenza certificata di una lingua straniera non comunitaria

3. Formazione informatica

- Patente europea di informatica (ECDL)
- Competenze informatiche certificate da enti riconosciuti

4. Formazione professionale

- Partecipazione certificata a corsi di formazione professionale promossi da Enti e/o associazioni ai sensi e nel rispetto della vigente normativa sulla formazione professionale

5. Attività sportiva

- Partecipazione a gare a livello agonistico organizzate da Società aderenti alle diverse Federazioni riconosciute dal CONI

6. Attività di volontariato

- Presso Associazioni (Enti, Fondazioni, etc.) legalmente costituite con certificazione dello svolgimento dell'attività da almeno un anno e con descrizione sintetica dei compiti e delle funzioni

7. Attività lavorative

Attestazione della tipologia dell'attività e indicazione della durata almeno semestrale continuativa; inquadramento regolare ai sensi della vigente normativa e nel rispetto dei C.C.N.L.

PROGETTAZIONE
E
CONTENUTI DISCIPLINARI

DISCIPLINA : MATEMATICA

PROF.SSA AGATA MARIA GEMMELLARO

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Baroncini-Manfredi-Fragni: LINEAMENTI.MATH BLU vol.5 - Ghisetti& Corvi

TEMPI

Ore settimanali 4

Ore complessive 132

Ore effettive (al 15-05-18) 101

COMPETENZE RAGGIUNTE

L'obiettivo principale che si è cercato di raggiungere è quello di proseguire e ampliare il processo di preparazione scientifica avviato negli anni precedenti.

Le competenze, presentate nella programmazione dipartimentale e finalizzate nel profilo culturale del liceo scientifico, sono state mediamente raggiunte come livello base, con alcune punte di eccellenza:

- Utilizzare le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole sotto forma grafica.
- Confrontare ed analizzare figure geometriche individuandone invarianti e relazioni.
- Individuare le strategie appropriate per la risoluzione dei problemi.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo
- Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica
- Saper riflettere criticamente su alcuni temi di matematica.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo, dispense fornite dalla docente, strumenti multimediali.

METODI D'INSEGNAMENTO

Lezioni frontali e partecipate, simulazioni di prove di esame.

STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche effettuate sono state di diverse tipologie:

- interventi dal posto per chiarire dubbi, approfondire e consolidare gli argomenti
- esercitazioni di gruppo (cooperative learning) svolte in classe
- verifiche scritte, volte ad accertare il grado di competenza raggiunto sugli argomenti trattati
- verifiche orali, per accertare la conoscenza complessiva della disciplina e la capacità di orientarsi in essa.

La valutazione è sempre stata effettuata sulla base del raggiungimento degli obiettivi previsti ed ha tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo e del grado di maturità raggiunto.

La docente
Prof.ssa Agata Maria Gemmellaro

CONTENUTI DISCIPLINARI

<p>Premesse all'analisi infinitesimale. Intorni. Insiemi numerici limitati e illimitati. Punti isolati e di accumulazione. Funzioni reali di variabile reale. Classificazione. Dominio di una funzione. Principali caratteristiche delle funzioni. Massimi e minimi assoluti e relativi.</p>
<p>Limiti e continuità delle funzioni. Limite finito di $f(x)$ per x che tende a un valore finito. Limite destro e limite sinistro. Limite finito di $f(x)$ per x che tende all'infinito. Asintoti orizzontali. Limite infinito di una funzione per x che tende a un valore finito. Asintoti verticali. Limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito. Teoremi generali sui limiti. Teorema di unicità del limite. Teorema della permanenza del segno. Primo teorema del confronto. Secondo e terzo teorema del confronto (senza dim.).</p>
<p>Funzioni continue e calcolo dei limiti. Definizione di funzioni continua. Continuità delle funzioni elementari. Teoremi sul calcolo dei limiti (senza dimostrazione): limite della somma algebrica di funzioni, limite del prodotto e del quoziente di funzioni, limite della radice di una funzione. Continuità della funzione inversa e della funzione composta (senza dimostrazione). Limiti delle funzioni razionali (interi e fratte). Forme indeterminate. Limiti notevoli.</p>
<p>Teoremi sulle funzioni continue. Punti di discontinuità di una funzione, classificazione dei punti di discontinuità. Teorema di Weierstrass (senza dimostrazione). Teorema di Bolzano o di esistenza degli zeri (senza dimostrazione). Teorema dei valori intermedi (senza dimostrazione). Asintoti e grafico probabile di una funzione.</p>
<p>Derivata di una funzione. Rapporto incrementale. Significato geometrico del rapporto incrementale. Definizione di derivata. Significato geometrico della derivata. Punti stazionari. Teorema sulla continuità di una funzione derivabile. Derivate fondamentali. Algebra delle derivate (senza dimostrazione): derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata del quoziente di funzioni. Derivate delle funzioni composte (senza dimostrazione). Derivate delle funzioni inverse (senza dimostrazione). Punti di non derivabilità. Derivate di ordine superiore al primo. Differenziale di una funzione derivabile.</p>
<p>Teoremi sulle funzioni derivabili. Teorema di Fermat. Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange. Funzioni crescenti e decrescenti in un intervallo. Teorema di De L'Hôpital (senza dimostrazione).</p>
<p>Massimi, minimi e flessi. Ricerca dei massimi e minimi relativi e assoluti. Problemi di ottimizzazione. Concavità di una curva e ricerca dei punti di flesso. Metodo delle derivate successive per la ricerca dei massimi, minimi e flessi.</p>
<p>Studio di funzioni.</p>

Studio del grafico di una funzione: razionali intere e fratte, irrazionali, trascendenti (esponenziali, logaritmiche, goniometriche).

Dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e viceversa. Definizione di primitiva.

Integrali indefiniti.

Definizione di integrale indefinito e sue proprietà fondamentali.

Metodi di integrazione: integrazione immediata, integrazione per sostituzione, integrazione per parti, integrazione delle funzioni razionali fratte.

CONTENUTI DA TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO

Integrali definiti.

Definizione di integrale definito. Integrale definito di una funzione continua positiva.

Integrale di una funzione continua di segno qualsiasi.

Integrali definiti immediati. Integrali definiti delle funzioni pari e dispari. Proprietà degli integrali definiti.

Teorema della media. Funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale.

Formula fondamentale del calcolo integrale.

Calcolo dell'area della parte di piano delimitata dal grafico di due o più funzioni.

Volume di un solido di rotazione.

Integrali impropri.

Gli alunni

La docente
Prof.ssa Agata Maria Gemmellaro

DISCIPLINA: FISICA

PROF. SSA AGATA MARIA GEMMELLARO

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Walker – Dalla Meccanica alla fisica moderna – Volume 3 – LinxPearson

TEMPI

Ore settimanali 3

Ore complessive 99

Ore effettive (al 15-05-18) 58

COMPETENZE RAGGIUNTE

Osservare e identificare fenomeni e formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi. Analizzare fenomeni fisici e applicazioni tecnologiche, riuscendo a individuare le grandezze fisiche caratterizzanti e a proporre relazioni quantitative tra esse. Formalizzare problemi di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro soluzione.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo, dispense fornite dalla docente, strumenti multimediali.

METODI D'INSEGNAMENTO

Lezioni frontali e partecipate, problem solving, cooperative learning.

Per ogni argomento trattato sono stati proposti diversi esercizi da svolgere a casa o in classe utili per l'applicazione e il consolidamento dei concetti appresi.

STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche effettuate sono state di diverse tipologie:

- interventi dal posto per chiarire dubbi, approfondire e consolidare gli argomenti
- esercitazioni di gruppo (cooperative learning) svolte in classe
- verifiche scritte, volte ad accertare il grado di competenza raggiunto sugli argomenti trattati
- verifiche orali, per accertare la conoscenza complessiva della disciplina e la capacità di orientarsi in essa.

La valutazione è sempre stata effettuata sulla base del raggiungimento degli obiettivi previsti ed ha tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo e del grado di maturità raggiunto.

La docente
Prof.ssa Agata Gemmellaro

CONTENUTI DISCIPLINARI

<p>Fenomeni magnetici fondamentali</p> <p>Il campo magnetico. le linee di forza del campo magnetico. Il geomagnetismo. La forza magnetica esercitata su una carica in movimento: forza di Lorentz. Il moto di particelle cariche in un campo magnetico. La forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente. Spire di corrente e momento torcente magnetico. Correnti elettriche, campi magnetici e legge della circuitazione di Ampère. Legge di Biot-Savart. Forze tra fili percorsi da corrente. Campo magnetico di una spira e di un solenoide. Il magnetismo nella materia: ferromagnetismo, paramagnetismo e diamagnetismo.</p>
<p>Induzione elettromagnetica.</p> <p>La forza elettromotrice indotta. Il flusso del campo magnetico. La legge dell'induzione di Faraday. La legge di Lenz. Le correnti parassite. Lavoro meccanico ed energia elettrica. Generatori elettrici e motori elettrici. L'induzione: autoinduzione e mutua induzione. Induttanza di un solenoide. I circuiti RL. Energia immagazzinata in un campo magnetico. I trasformatori.</p>
<p>Circuiti in corrente alternata.</p> <p>Tensioni e correnti alternate. I condensatori nei circuiti CA. I circuiti RC. Le induttanze nei circuiti in corrente alternata. I circuiti RLC. La risonanza nei circuiti elettrici.</p>
<p>La teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche.</p> <p>Le leggi dell'elettromagnetismo: legge di Gauss per il campo elettrico e per il campo magnetico, la legge di Faraday-Lenz, la legge di Ampère. La corrente di spostamento e la legge di Ampère-Maxwell. Le equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche. La velocità della luce. Lo spettro elettromagnetico. Energia e quantità di moto delle onde elettromagnetiche. La polarizzazione (cenni).</p>

Gli alunni

La docente
Prof.ssa Agata Gemmellaro

DISCIPLINA: ITALIANO

PROF.SSA MARIA GRAZIA TOMASELLI

LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I

Luperini - Cataldi – Marchiani – Marchese – *Perché Letteratura*, voll. IV,V,VI Palumbo editore
Divina Commedia, percorsi tematici nel testo e oltre il testo, a cura di A. Marchi, Paravia, vol. Unico

TEMPI

Ore settimanali	4
Ore complessive	140
Ore effettive (al 15-05-17)	122

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: nell'arco del triennio la partecipazione della classe al dialogo educativo è stata crescente ed in particolare quest'anno la quasi totalità degli alunni si è mostrata sempre disponibile alle sollecitazioni dell'insegnante, partecipando attivamente e con contributi personali, in relazione alle proprie capacità.

Attitudine alla disciplina: c'è stata nel triennio una crescita costante che ha coinvolto quasi per intero la classe nell'approccio allo studio della letteratura italiana ma, sia a causa di una differente preparazione di base che della diversa intensità con cui ogni alunno si è impegnato all'interno del dialogo educativo e del lavoro di studio ed approfondimento personale, la classe presenta livelli diversi soprattutto in merito alle abilità linguistiche ed espositive, nonché alle capacità di rielaborazione critica degli argomenti di studio.

Interesse per la disciplina: tutti gli studenti hanno mostrato un interesse per lo studio della letteratura italiana e per tutte le attività ad essa connesse che sono state organizzate nell'arco dell'a.s. che nell'insieme può considerarsi buono.

Impegno nello studio: gli alunni, soprattutto in quest'ultimo anno si sono impegnati, la maggior parte di essi assiduamente e con responsabilità consolidando e potenziando le abilità e le conoscenze.

Metodo di studio: nell'arco del triennio la classe ha consolidato e in molti casi potenziato il metodo di studio sganciandosi da uno studio guidato ed in qualche caso mnemonico per acquisire strumenti e metodologie che hanno permesso uno studio adeguato della disciplina.

COMPETENZE RAGGIUNTE

Gli obiettivi didattici hanno coinvolto due ambiti distinti

Letture, comprensione e decodificazione dei testi

Gli alunni sono in grado di condurre una lettura diretta del testo, come prima forma di interpretazione; collocarlo nel contesto storico culturale del tempo; cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi rappresentativi, le linee fondamentali del panorama letterario di riferimento.

Scrittura: produzione di diversi tipi di testo

La quasi totalità degli alunni è in grado di produrre testi di diverso tipo, disponendo di adeguate tecniche compositive.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (materiale audiovisivo, multimediale etc.)

L'itinerario didattico è stato basato su materiale manualistico e materiali multimediali interattivi: ebook, LIM, PowerPoint.

METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

I contenuti disciplinari sono stati quantitativamente e qualitativamente selezionati secondo una prospettiva prevalentemente diacronica, tenendo sempre come imprescindibile la centralità del testo e sono stati svolti mettendo in atto le strategie di volta in volta più adeguate, tenendo conto di fattori quali:

- i livelli di partenza e le competenze in atto nel corso della pratica didattica;
- l'atteggiamento disciplinare;
- i modi e i livelli di partecipazione degli allievi;
- le caratteristiche dell'unità didattica da svolgere.

Il mio metodo di lavoro ha avuto come punto di partenza la lettura e l'interpretazione di testi: testi e brani letterari, documenti, brani storico-critici. La lettura è stata occasione di discussione e confronto di ipotesi interpretative; le analisi e i confronti fra i singoli testi hanno contribuito ad istituire una rete di relazioni utile all'inquadramento delle varie tematiche nei rispettivi contesti storici.

Le attività didattiche sono state variate in funzione delle fasi di lavoro e delle opportunità offerte da ogni argomento; si sono alternate lettura e discussione in classe, lettura individuale talvolta guidata da questionari e griglie, lavori di gruppo e lezioni frontali, intese come introduzione e sollecitazione di interesse alla lettura, integrazione e raccordo formativo, aiuto a costruire una sintesi conclusiva.

Le varie attività hanno cercato di conciliare l'esigenza di dare organicità al lavoro con quella di stimolare negli studenti l'attitudine alla curiosità intellettuale, alla ricerca personale, all'autonomia,

Sono state organizzate due simulazioni di prima prova per classi parallele (16/12/2017 e 5/5/2018) ed una simulazione di orale con la partecipazione di un docente esterno al Consiglio di Classe (10/2/2018)

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalle normative sul Nuovo Esame di Stato, vd. Relativa tabella del Consiglio di Classe)

VERIFICHE orali:

- Commento e analisi orale ad un testo con uso di linguaggio appropriato
- Colloquio per accertare il possesso di conoscenze, ma anche capacità di analisi e rielaborazione critica.

VERIFICHE scritte (i testi delle prove sono depositati):

- Temi di ordine generale
- Analisi del testo poetico
- Analisi del testo narrativo
- trattazione sintetica di argomenti di letteratura
- Saggi brevi

La docente
Prof.ssa Maria Grazia Tomaselli

CONTENUTI DISCIPLINARI

IL ROMANTICISMO

La restaurazione e le rivoluzioni
La cultura romantica
Gli intellettuali e il pubblico
Le poetiche del Romanticismo europeo
I caratteri del Romanticismo italiano
La battaglia tra classici e romantici
La questione della lingua

Madame de Stael : Lettera agli intellettuali italiani

ALESSANDRO MANZONI e il romanzo storico

Caratteri del romanzo ottocentesco
I Promessi Sposi: caratteri generali; struttura; sistema dei personaggi
L'epistolario manzoniano: le lettere a M. Chauvet e a D'Azeglio

GIACOMO LEOPARDI

La personalità, l'ideologia, la poetica
Il "sistema" filosofico: le varie fasi del pensiero leopardiano
Lo *Zibaldone*:
La teoria del piacere, il Vago; Il ricordo; La figura materna
(165; 50-1; 353-6; 4417-8; 4421-2)
Da Le Operette morali:
Dialogo della Natura e di un islandese
I Canti: composizione, struttura, motivi
L'infinito
A Silvia
La sera del dì di festa
La quiete dopo la tempesta
A se stesso
Conferenza: **Leopardi e i volti di Dio** (prof. Borzi)

L'ESTETICA FRA POSITIVISMO SOCIOLOGISTICO E REALISMO

Le ideologie e le trasformazioni dell'immaginario
Le filosofie
Le poetiche
Simbolismo e Decadentismo
La crisi dell'intellettuale
Il Dandy e il poeta-vate
La **Scapigliatura**

Naturalismo Francese e Verismo Italiano

Emile Zola

Dall'introduzione del romanzo "La fortuna dei Rougon" : premessa

Da "Il romanzo sperimentale" lo scrittore naturalista

Il Verismo

De Roberto

I Viceré: Il capitolo finale

GIOVANNI VERGA

La personalità, l'ideologia, la poetica.

I Romanzi fiorentini e del primo periodo milanese

Nedda << *bozzetto siciliano* >>

L'ideale dell'ostrica

L'adesione al Verismo

Da *Vita dei campi*:

Rosso Malpelo e lo straniamento

La Lupa e il tema della diversità

Da *Novelle rustiche*:

La roba

Libertà

Il ciclo dei Vinti

I Malavoglia e Mastro Don Gesualdo: genesi, struttura e trama e motivi

Da *I Malavoglia*:

L'addio di Ntoni (capitolo finale)

Da Mastro Don Gesualdo

Parta Quarta cap.V (la morte di Gesualdo)

L'ETA' DEL SIMBOLISMO E DEL DECADENTISMO

Coordinate storiche e culturali.

Tendenze del Decadentismo in Europa

Caratteri del **Decadentismo** italiano

Charles Baudelaire

Da *"Lo Spleen di Parigi"* *La perdita dell'aureola*

Da *"I fiori del male"*

Corrispondenze

L'albatros

GIOVANNI PASCOLI

La personalità, l'ideologia, la poetica.

La poetica del *Fanciullino (lettura di passi)*

Da *Myricae*:

X Agosto

Da *Canti di Castelvecchio*:

Il gelsomino notturno

Da *Poemetti*:

Italy

GABRIELE D'ANNUNZIO

La personalità, l'ideologia, la poetica.

Da *Alcyone*:

La pioggia nel pineto

La stagione dei Romanzi

Da *Il Piacere*

Ritratto di un esteta: Andrea Sperelli (Libro I, cap II)

LE AVANGUARDIE

Tra letteratura ed arte:

Il primo manifesto del Futurismo di F.T. Marinetti

IL ROMANZO IN ITALIA NEL PRIMO NOVECENTO

La dissoluzione delle forme tradizionali, l'elaborazione di nuovi temi

Il tema dell'inettitudine e della malattia

LUIGI PIRANDELLO

La personalità, l'ideologia, la poetica.

Novelle e romanzi

Uno nessuno centomila: il capitolo finale

Visione di uno spettacolo teatrale tratto dal romanzo

Pirandello drammaturgo

Il teatro del grottesco:

Così è se vi pare, atto III, scene 7°, 8 e 9°

Il teatro nel teatro:

Sei personaggi in cerca d'autore (la scena finale)

ITALO SVEVO E LA NASCITA DEL ROMANZO D'AVANGUARDIA IN ITALIA

La coscienza di Zeno: un caso esemplare di ricezione contrastata

La prefazione del dottor S.

Lo schiaffo del padre

LA LIRICA ITALIANA TRA LE DUE GUERRE*

Le due linee della poesia del Novecento: Ermetismo e Antinovecentismo”

GIUSEPPE UNGARETTI*

Da “Allegria”

Veglia

Natale

EUGENIO MONTALE*

Da “Ossi di Seppia”

Meriggiare pallido e assorto

Non chiederci la parola

SALVATORE QUASIMODO*

Da “Giorno dopo giorno”

Milano, Agosto 1943

Alle fronde dei salici

LA DIVINA COMMEDIA DI DANTE ALIGHIERI

Paradiso: caratteri generali

Canto I, (lettura integrale)

Canto III, (lettura integrale)

Il sesto canto nelle tre cantiche della Commedia

Canto XI, (lettura integrale)

Canto XVII (lettura integrale)

Canto XXXIII (1- la preghiera di S. Bernardo alla Madonna; la visione mistica di Dio)

Lo studio degli argomenti contrassegnati da asterisco è previsto dopo il 15 Maggio

Programma letto e approvato dagli alunni della classe V Cs in data 11/05/2018

Gli alunni

La docente
Prof.ssa Maria Grazia Tomaselli

DISCIPLINA: LATINO

PROF.SSA MARIA GRAZIA TOMASELLI

LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I

Roncoroni – Gazich – Marinoni - Sada, *Vides ut alta manuale* di letteratura latina, voll. III, C. Signorelli scuola

TEMPI

Ore settimanali	3
Ore complessive	83
Ore effettive (al 15-05-17)	65

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: Per quanto attiene alla lingua e cultura latina ho preso in carico la classe lo scorso anno; la quasi totalità degli alunni si è mostrata in generale disponibile alle sollecitazioni dell'insegnante, partecipando attivamente e con contributi personali, in relazione alle proprie capacità.

Attitudine alla disciplina: c'è stata nel triennio una crescita costante che ha coinvolto quasi per intero la classe nell'approccio allo studio della letteratura italiana ma, sia a causa di una differente preparazione di base che della diversa intensità con cui ogni alunno si è impegnato all'interno del dialogo educativo e del lavoro di studio ed approfondimento personale, la classe presenta livelli diversi soprattutto in merito alle abilità linguistiche ed espositive, nonché alle capacità di rielaborazione critica degli argomenti di studio.

Interesse per la disciplina: tutti gli studenti hanno mostrato un interesse per lo studio della lingua e cultura latina e per tutte le attività ad essa connesse che sono state organizzate nell'arco dell'a.s. che nell'insieme può considerarsi buono.

Impegno nello studio: gli alunni, soprattutto in quest'ultimo anno si sono impegnati, la maggior parte di essi assiduamente e con responsabilità consolidando e potenziando le abilità e le conoscenze.

Metodo di studio: nell'arco del triennio la classe ha consolidato e in molti casi potenziato il metodo di studio sganciandosi da uno studio guidato ed in qualche caso mnemonico per acquisire strumenti e metodologie che hanno permesso uno studio adeguato della disciplina.

COMPETENZE RAGGIUNTE

Gli alunni sono in grado di dare una corretta collocazione storica e culturale agli autori e alle opere studiate, cogliendo, attraverso l'analisi delle opere letterarie, i caratteri salienti della letteratura latina.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (materiale audiovisivo, multimediale etc.)

L'itinerario didattico è stato basato su materiale manualistico e materiali multimediali interattivi: ebook, LIM, PowerPoint.

METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

Il programma di Latino si è sviluppato attraverso la conoscenza dei principali autori e opere del periodo imperiale. Si sono inoltre letti e analizzati dal punto di vista del contenuto e della stile diversi brani tratti dalle opere dei principali autori, sia in latino che in traduzione., Avendo preso in consegna la classe per quanto attiene al latino solo lo scorso anno ed avendo evidenziato ancora ad inizio d'anno difficoltà nella maggior parte degli alunni per quanto attiene alle abilità di traduzione, si è scelto di ridurre i testi in lingua latina, di affiancare spesso analisi in traduzione d'autore e di attuare in classe attività di traduzione guidata.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalle normative sul Nuovo Esame di Stato, vd. Relativa tabella del Consiglio di Classe)

VERIFICHE orali:

- Colloquio per accertare il possesso di conoscenze sul contesto storico-culturale dell'epoca studiata e sul profilo dei singoli autori, ma anche per verificare le capacità di rielaborazione critica di brani significativi del panorama letterario latino oggetto di studio.

VERIFICHE scritte:

- Quesiti sugli elementi fondamentali della cultura e della civiltà letteraria.
- Analisi del testo
- trattazione sintetica di argomenti di letteratura

La docente
Prof.ssa Maria Grazia Tomaselli

CONTENUTI DISCIPLINARI

L'ETA' IMPERIALE:

Dinastia Giulio-Claudia

Lo scenario storico

La cultura tra assolutismo e fine del mecenatismo

Gli intellettuali tra conformismo e opposizione

Il sistema letterario

L'EPICA NEL I SEC. d.C

L'epica latina dopo l'Eneide

LUCANO e l'epica antitradizionale

Profilo letterario

Da Pharsalia proemio (testo in traduzione)

Da Pharsalia, VI, 776- 820 , Un annuncio di rovina dall'oltretomba (testo in traduzione)

LUCIO ANNEO SENECA

Profilo letterario

Il vasto *corpus* delle opere

Il pensiero filosofico

Il progetto politico

Dal De brevitae vitae:

Solo il saggio è padrone del tempo (*testo in traduzione*)

Dal "De ira":

La lotta con le passioni (III, 13, 1-3) (in latino ed in traduzione)

Dal De tranquillitate Animi:

la stanchezza di sé e delle cose (*testo in traduzione*)

L'ultimo Seneca e le *Epistolae ad Lucilium*

Da *Epistulaemorales ad Lucilium:*

vincere il timore del futuro; 101; 7-10 (testo in traduzione)

Servi sunt, immohomines 47; 1-5 (in latino ed in traduzione)

Approfondimento : lo schiavismo a Roma

Seneca , autore satirico:

Apokolokyntosis (parodia di un princeps)

Seneca e la tragedia

L'ETA' IMPERIALE: dai Flavi agli Antonini

Il contesto storico-letterario

L'età Flavia: buona l'amministrazione, modesta la letteratura

La ripresa culturale sotto gli imperatori adottivi

IL ROMANZO DALLA GRECIA A ROMA

caratteri generali

PETRONIO

Profilo letterario

Petronio "arbitro"

Satyricon, un romanzo moderno

Da *Satyricon*:

L'ingresso di Trimalcione (Satyricon, 32,1-33,8; testo in traduzione)

Il ritratto di Fortunata (37; 1-2) (in latino ed in traduzione)

APULEIO tra romanzo e magia

Profilo letterario

Le opere oratorie

Le opere filosofiche

Metamorphoseon libri: caratteri

Da Metamorphoseon libri:

Stai attento lettore, ti divertirai (I, 1; testo in traduzione)

Lucio si trasforma in asino (III,24-25; testo in traduzione)

Dolorose esperienze di Lucio-asino (IX, 12-13 testo in traduzione)

SCIENZE E TECNOLOGIA NELL'ETÀ ANTICA

Plinio il Vecchio e Vitruvio

La storiografia a Roma

TACITO artista della storia

Profilo letterario

La riflessione etico-politica sul principato

De vita et moribus Julii Agricola, caratteri generali

Agricola:

Il discorso di Calgaco (30-31; testo in traduzione)

Le opere storiografiche maggiori (*Historiae e Annales*)

Da *Annales*:

rappresaglia 400 a 1 (XIV; 42-45 testo in traduzione)

La morte di Petronio, (testo in traduzione)

QUINTILIANO: APPRENDIMENTO RETORICO E FORMAZIONE MORALE

Institutio oratoria:

L'oratore: vir bonus dicendiperitus XII, 1 1-3 (testo in traduzione)

Meglio la scuola pubblica I, 2 4;9-10; 17-18; 21-22 (testi in traduzione)

Ottimismo pedagogico I 1 1-3 (testi in traduzione)

Le punizioni corporali sono inopportune I, 3 14-17(testi in traduzione)

Programma letto e approvato dagli alunni della classe V Cs in data 11/05/2018

Gli alunni

La docente
Prof.ssa Maria Grazia Tomaselli

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

PROF. SSA MARISA SALVATRICE FERRIOLO

LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I

Biochimica (linea verde)- Mondadori scuola -Tottola Righetti Allegrezza
C. Pignocchino Feyles -SEI- Scienze della Terra Secondo biennio e quinto anno

TEMPI

Ore settimanali : 3

Ore complessive :99

Ore effettive (al 15-05-15) : 80

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: La classe ha instaurato rapporti più che positivi con l'insegnante, manifestando in generale una attiva partecipazione al dialogo educativo.

Attitudine alla disciplina: mediamente più che buona, particolarmente nei confronti delle scienze della terra.

Interesse per la disciplina: nella maggioranza dei casi costante; una piccolissima percentuale di studenti ha manifestato un interesse a tratti discontinuo.

Impegno nello studio: per la maggior parte costante e proficuo. In alcuni casi, discontinuo

Metodo di studio: pienamente acquisito da parte di un nutrito gruppo di studenti; mnemonico e poco organizzato per alcuni.

OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenza, competenza, capacità)

La maggior parte degli studenti dimostra di aver in gran parte raggiunto gli obiettivi prefissati in sede di Programmazione di Dipartimento.

In generale gli alunni hanno acquisito buone competenze di asse e di disciplina sia per quanto riguarda i contenuti afferenti alle scienze della terra, sia per quelli riguardanti i principali argomenti di chimica organica e biochimica svolti durante l'anno scolastico.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO

Gli studenti nell'arco di tutto l'anno scolastico sono stati coinvolti in innumerevoli impegni curricolari ed extracurricolari che hanno spesso ostacolato la continuità nel percorso didattico, rendendo più difficoltoso il processo di apprendimento di alcuni studenti.

La gran parte di loro è comunque riuscita ad acquisire le competenze richieste dal percorso formativo; permangono pochissimi casi in cui le abilità raggiunte si attestano ad un livello piuttosto essenziale soprattutto per quanto riguarda la programmazione didattica di chimica organica e biologica, che in generale risultano di difficile comprensione allo studente medio.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (materiale audiovisivo, multimediale etc.)

Testo in adozione, materiali multimediali interattivi: ebook, LIM, Powerpoint.

SPAZI (biblioteca, palestra, laboratori)

Aula, laboratorio di scienze naturali

METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

Il percorso di apprendimento è stato svolto attraverso lezioni frontali partecipate, arricchite di contenuti digitali interattivi messi a disposizione in classe e su piattaforme cloud condivise con gli studenti e di espansioni multimediali, per personalizzare i contenuti e per gestire al meglio l'eterogeneità del gruppo classe. Sono state proposte schede di lavoro ed esercitazioni di gruppo, test di autovalutazione del percorso di apprendimento.

E' stato inoltre programmato un percorso di approfondimento di Biochimica, secondo la metodologia CLIL. Schema di tale percorso è allegato al documento del 15 Maggio

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normative sul Nuovo Esame di Stato, vd. Relativa tabella del Consiglio di Classe)

La valutazione si è avvalsa di periodici feedback di verifica orale condotti in classe sui percorsi di apprendimento svolti, ai quali sono state affiancate tutte le prove di simulazione scritta e colloqui orali, che hanno mirato a stabilire il grado di apprendimento raggiunto dagli studenti

La docente
Prof.ssa Marisa Salvatrice Ferriolo

CONTENUTI DISCIPLINARI

Chimica del carbonio, idrocarburi, gruppi funzionali

Idrocarburi: Idrocarburi alifatici: Alcani e cicloalcani. Isomeria. Alcheni. Alchini. Idrocarburi aromatici: il benzene ed i suoi derivati. Nomenclatura IUPAC dei composti organici.

Classi di composti organici: proprietà generali e reazioni significative: Alogenoderivati, alcoli e fenoli; aldeidi e chetoni; acidi carbossilici; cenni su ammine.

Cenni sui polimeri.

Biochimica: carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici

Biomolecole: I carboidrati e la loro organizzazione. Lipidi. Aminoacidi. Struttura e organizzazione delle proteine. Gli enzimi. Struttura e organizzazione degli acidi nucleici.

Metabolismo del glucosio: respirazione cellulare. Cenni sul metabolismo dei glucidi

I fenomeni endogeni

Fenomeni vulcanici: Vulcani e meccanismo eruttivo. Prodotti dell'attività vulcanica. Diversi tipi di eruzioni e di edifici vulcanici. Vulcanesimo secondario. Rischio vulcanico

Fenomeni sismici: Terremoti e onde sismiche. Teoria del rimbalzo elastico. Distribuzione dei terremoti sulla Terra. Intensità e magnitudo. Rischio sismico

Interno della Terra: Interno della Terra. Superfici di discontinuità. Calore interno. Campo magnetico terrestre.

Dinamica della litosfera: Teoria della deriva dei continenti. La teoria dell'espansione dei fondali oceanici. Teoria della tettonica a placche. Le principali strutture della crosta continentale e della crosta terrestre. Orogenesi.

ClilLesson: Cell respiration

Dopo il 15 Maggio il docente si propone di trattare i seguenti argomenti:

Genomica: DNA ricombinante. Sequenziamento genico. Clonaggio e clonazione.

Gli alunni

La docente
Prof.ssa Marisa Salvatrice Ferriolo

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

PROF. SSA VALERIA LO BUE

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

SPIAZZI, TAVELLA, LAYTON: PERFORMER CULTURE & LITERATURE 2 e 3 - Libro Digitale Multimediale con eBook su DVD-ROM, ZANICHELLI;

AA.VV. Oxford Advanced Learner's Dictionary, 8th Edition OXFORD

Altri sussidi didattici:

Materiale personale della docente fornito in fotocopia

TEMPI

Ore settimanali 3

COMPETENZE RAGGIUNTE

Per quanto riguarda l'ambito letterario, gli alunni, sebbene in modo diversificato, hanno imparato a conoscere il lessico specifico, il quadro storico-sociale, i testi, gli autori e i generi letterari; sono in grado di comprendere e analizzare testi di varia tipologia individuando temi, personaggi, situazioni e analizzando lo stile e il linguaggio; comunicano i contenuti appresi, producendo sintesi, commentando e collegando.

Dal punto di vista didattico la classe è articolata su tre livelli: il primo, composto da alunni che, possedendo buone abilità linguistiche, con costanza ed impegno hanno approfondito gli argomenti proposti in modo personale e critico; un secondo gruppo composto da allievi che possiedono sufficienti capacità linguistiche e che hanno ottenuto, grazie all'impegno costante, risultati nel complesso discreti; gli alunni del terzo gruppo possiedono una limitata capacità di rielaborazione personale dei contenuti letterari, uno studio mnemonico ed evidenziano difficoltà a interagire in lingua inglese con l'insegnante.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Oltre al libro di testo, sono stati utilizzati il lettore CD per attività di listening, audiovisivi (DVD) e registrazioni in lingua originale di film attinenti i testi studiati.

Attraverso la LIM si è potuto presentare altro materiale e sussidi didattici personali.

METODI D'INSEGNAMENTO

Per quanto concerne la metodologia è stata adottata la lezione frontale, supportata da mappe concettuali, schemi, letture guidate di testi letterari e dei documenti e la proiezione di alcuni film in lingua originale di argomento pertinente il programma svolto.

Sono stati condotti anche lavori di gruppo in classe ed a casa, puntando sull'eterogeneità dei livelli di competenza linguistica raggiunti dagli allievi, in modo tale che la presenza di alunni tutors potesse essere un valido aiuto per gli studenti con difficoltà linguistiche.

STRUMENTI DI VERIFICA

La valutazione è stata effettuata verificando la capacità di usare le quattro abilità linguistiche, le competenze e le conoscenze acquisite, gli obiettivi raggiunti, i progressi rispetto alla situazione di partenza, il livello di autonomia nel metodo di studio e la partecipazione alle attività didattiche.

Sono state privilegiate le seguenti tipologie di prove:

- colloquio orale su argomenti del programma svolto;
- analisi testuale (guidata e non guidata) di un brano di un autore noto agli alunni;
- trattazione sintetica di argomenti;
- quesiti a risposta singola, miranti ad accertare il raggiungimento di singoli obiettivi.

Sono state effettuate due verifiche scritte nel primo trimestre e tre nel pentamestre.

Le verifiche orali sono state integrate da verifiche della capacità di comprensione orale (listening).

Le simulazioni della Terza Prova effettuate hanno privilegiato la tipologia A (trattazione sintetica) ed è stato consentito l'uso dei dizionari bilingue e monolingue.

La docente
Prof.ssa Valeria Lo Bue

CONTENUTI DISCIPLINARI

The Sublime: a new sensibility

The Gothic Novel

The Romantic Spirit - Emotion vs Reason; A New Sensibility; The Emphasis on the Individual.

William Wordsworth (life; the relationship with nature; the importance of the senses; recollection in tranquillity; the poet's task; the role of imagination; *Lyrical Ballads*)

Texts:

- *Daffodils*
- *My heart leaps up*

Samuel Taylor Coleridge (life; Primary and Secondary Imagination; the relationship with nature; the importance of the senses; the poet's task)

Texts:

- *The Killing of the Albatross (from The rime of the ancient mariner)*

John Keats (life; Physical and spiritual beauty; the importance of the senses; Negative Capability; the role of imagination ;)

Texts:

- *Ode on a Grecian Urn*

The Victorian Age (Life in the Victorian Town; the Victorian Compromise; Victorian education; utilitarianism and empiricism; Darwin's theory; the Victorian novel (early, mid, late): the plot, the characters, the narrator setting in place, time, instalments)

Charles Dickens (Life, works, features, style and themes of his novels, the denouncement against the Victorian school system)

Texts:

- *Coketown (from Hard Times)*
- *Salem House (from David Copperfield)* (fotocopia)

Robert Louis Stevenson (Life, the bohemien)

The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde (plot, complex narrative structure, the theme of dualism and the differences with M. Shelley's Frankenstein)

Texts:

- *Jekyll's experiment*
- *Search for mister Hyde*

The Aesthetic Movement (art for art's sake)

Oscar Wilde (Life, works, the dandy, the novelist, the playwright)

The Picture of Dorian Gray (plot, characters, themes, style)

The Importance of Being Earnest (plot, characters, themes, style)

Visione del film in lingua inglese

- *Oscar Wilde*
- *The importance of being Earnest (O Parker)*

Texts:

- *I would give my soul (from The picture of Dorian Gray)*

Modernism (the modern novel: the stream of consciousness and interior monologue, setting in time, point of view, plot).

J. Joyce (Life, works, Ireland and Dublin, the interior monologue, the artist)

Dubliners (structure, themes, paralysis, epiphany)

Ulysses (the setting in time, the characters, the interior monologue)

Visione in lingua inglese del film (from scene 10)

- *The dead (J Houston)*

Texts:

- *Eveline (from Dubliners)*
- *Gabriel's epiphany (from The Dead, Dubliners)*

G. Orwell (Life, Animal farm: political fable and allegory, 1984 and the idea of dystopia)

Gli alunni

La docente
Prof.ssa Valeria Lo Bue

DISCIPLINA FILOSOFIA

PROF. ANTONELLA PITRONACI

LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I

ABBAGNANO, FORNERO, FILOSOFIA, VOL. 2B, 3A – B

TEMPI

Ore settimanali 3

Ore complessive 99

Ore effettive (al 15-05-11) 77

COMPETENZE RAGGIUNTE

Alla fine dell'anno scolastico la classe, nel complesso, grazie ad un impegno costante e ad una partecipazione attenta al dialogo scolastico, ha mostrato di aver acquisito le seguenti competenze:

sanno sostenere una propria tesi dimostrando di saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;

hanno acquisito l'abitudine ad identificare problemi ed a individuare possibili soluzioni comprendendo opportunamente le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea.

sono in grado di riconoscere i punti nodali del percorso storico del pensiero occidentale cogliendo di ogni autore o tema trattato il legame con il contesto storico – culturale;

dimostrano di saper utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche riconoscendo la diversità dei metodi;

Sanno mettere in relazione le varie tesi filosofiche secondo logiche di inclusione- esclusione

Sanno relazionare il proprio vissuto con l'altro da sé, elaborando un confronto

METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

Le metodologie adottate sono state varie: dalla lezione frontale, funzionale al superamento di eventuali difficoltà nel processo di apprendimento alla discussione guidata attraverso cui poter sperimentare procedimenti ipotetico – deduttivi ed induttivi. Fondamentale l'impostazione problematica dei temi trattati.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato, vd. Relativa tabella del Consiglio di Classe)

Verifiche orali e scritte; produzione di trattazione sintetiche; colloqui guidati

Il numero delle verifiche collegiali e individuali sono stati concordati insieme in sede dipartimentale

La docente
Prof.ssa Antonella Pitronaci

CONTENUTI DISCIPLINARI

- **L'idealismo romantico**
- **Fichte**

I principi della “Dottrina della scienza”;
la conoscenza e la morale;
Idealismo e dogmatismo.

- **Hegel**

I capisaldi del sistema
La dialettica
La *Fenomenologia dello Spirito*
L'*Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*
La filosofia del diritto
La filosofia dello spirito: arte, religione, filosofia.

- **Destra e sinistra hegeliane e Feuerbach**

La critica a Hegel e il rovesciamento dei rapporti di predicazione
La critica alla religione
L'umanismo naturalistico

- **Marx**

Caratteristiche generali del marxismo
La critica al misticismo logico
Il distacco da Feuerbach
La critica all'economia borghese
L'alienazione
La concezione materialistica della storia
Il *Manifesto del Partito comunista e la rivoluzione*
Il Capitale

- **Il Positivismo e il neopositivismo**

Positivismo sociale, Comte: la legge dei tre stadi; la legge di evoluzione delle scienze

Positivismo evolucionistico: Darwin

La crisi dei fondamenti fisico –matematici: la pluralità delle geometrie; definizione di logicismo e intuizionismo;

Neopositivismo: i tratti generali e il contesto culturale; le dottrine caratteristiche

Popper: Popper e il neopositivismo; La riabilitazione della filosofia; le dottrine epistemologiche;

- **Schopenhauer**

Le radici culturali del pensiero schopenhaueriano

Il “velo di Maya”

Il mondo come volontà e rappresentazione

Il pessimismo e l’analisi esistenziale

Le vie di liberazione dal dolore

- **Kierkegaard**

La critica all’idealismo

L’esistenza come possibilità

Angoscia e disperazione

I tre stadi dell’esistenza

Dalla disperazione alla fede

- **Freud**

La scoperta dell’inconscio

La nascita della psicoanalisi

La teoria della sessualità

Psicoanalisi, religione, disagio della civiltà.

- **Nietzsche**

Caratteristiche e interpretazioni del pensiero nietzscheano

Apollineo e dionisiaco

Il periodo “illuministico”

La morte di Dio

L’eterno ritorno

La volontà di potenza e il nichilismo.

Gli alunni

La docente

Prof.ssa Antonella Pitronaci

DISCIPLINA STORIA

PROF. ANTONELLA PITRONACI

LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I

Gentile, Ronga, Rossi, Il Nuovo Millenium, vol. 3, La Scuola

TEMPI

Ore settimanali 2

Ore complessive 66

Ore effettive (al 15-05-11) 55

COMPETENZE RAGGIUNTE

La classe, eterogenea per impegno e capacità di base, ha mostrato durante l'anno scolastico una partecipazione costruttiva al dialogo formativo. Uno studio costante e razionale ha permesso agli alunni di raggiungere, nel complesso, le seguenti competenze:
sanno contestualizzare i principali eventi della storia dell'Europa e dell'Italia all'interno della storia globale del mondo e secondo le dimensioni spazio – temporali;
usano quasi sempre in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative della disciplina sia nella forma scritta che orale;
Individuare i peculiari aspetti socio – economico e culturali della storia e utilizzarli come strumento per individuare le relazioni fra passato e presente.
hanno sviluppato la consapevolezza che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente.

METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

Le metodologie adottate sono state varie: dalla lezione frontale, funzionale al superamento di eventuali difficoltà nel processo di apprendimento alla discussione guidata attraverso cui poter sperimentare procedimenti ipotetico – deduttivi ed induttivi. Fondamentale l'impostazione problematica dei temi trattati.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato, vd. Relativa tabella del Consiglio di Classe)

Verifiche orali e scritte; produzione di trattazione sintetiche; colloqui guidati
Il numero delle verifiche collegiali e individuali sono stati concordati insieme in sede dipartimentale

La docente
Prof.ssa Antonella Pitronaci

CONTENUTI DISCIPLINARI

- **Società, economia e cultura tra Otto e Novecento**
Le grandi potenze
La spartizione imperialistica del mondo
- **La crisi di fine secolo in Italia, l'età giolittiana e il decollo industriale**
La società di massa
Le illusioni della Belle époque
L'età giolittiana
- **La Prima guerra mondiale (1914-1918)**
Cause e inizio della guerra
L'Italia in guerra
La Grande guerra
L'inferno delle trincee
La tecnologia al servizio della guerra
Il fronte interno e la mobilitazione totale
Il genocidio degli Armeni
Dalla svolta del 1917 alla conclusione del conflitto
I trattati di pace
- **La Rivoluzione d'ottobre in Russia e la nascita dell'Unione Sovietica**
L'impero russo nel XIX secolo
La nascita dell'Urss
Lo scontro tra Stalin e Trockij
L'Urss di Stalin
L'arcipelago "gulag"
- **Il primo dopoguerra**
I problemi del dopoguerra
Il disagio sociale
Il biennio rosso
- **L'Italia tra le due guerre: il fascismo**
La crisi del dopoguerra
Il biennio rosso in Italia
Mussolini conquista il potere
L'Italia fascista
L'Italia antifascista
- **La crisi del 1929**
Gli anni ruggenti
Il Big Crash
Roosevelt e il New Deal

- **La Germania tra le due guerre: il nazismo**
 La Repubblica di Weimar
 Dalla crisi economica alla stabilità
 La fine della Repubblica di Weimar
 Il razzismo
 Il Terzo Reich
 Economia e società

- **Il Mondo verso la guerra**
 Crisi e tensioni in Europa
 La guerra civile in Spagna
 La vigilia della guerra mondiale

- **La Seconda guerra mondiale (1939-1945)**
 1939-40: la “guerra lampo”
 1941: la guerra mondiale
 Il dominio nazista in Europa
 I campi della morte: la persecuzione degli Ebrei
 1942-43: la svolta
 1944 – 45: la vittoria degli Alleati
 Dalla guerra totale ai progetti di pace
 La guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 al 1945

- Da svolgere

- **Le origini della guerra fredda**
 Il processo di Norimberga
 Gli anni difficili del dopoguerra
 La propaganda del piano Marshall

- **L’Italia repubblicana**
 L’urgenza della ricostruzione
 Dalla monarchia alla repubblica
 La corsa per Trieste
 Il centrismo
 Dal centro – sinistra all’ “autunno – caldo”

La Costituzione italiana: lettura e commento di articoli relativi a: Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo, Referendum.

Gli alunni

La docente

Prof.ssa Antonella Pitronaci

DISCIPLINA DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

PROF.SSA SCIACCA GABRIELLA

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: "LE BASI DELL'ARTE"

TEMPI

Ore settimanali n.2 ore

Ore complessive n.64

Ore effettive (al 15-05-17) n.50

COMPETENZE RAGGIUNTE

Alla fine del percorso scolastico gli studenti dimostrano di avere una buona capacità di decodifica dei principali codici del linguaggio visivo e conseguentemente una sufficiente capacità critica. In generale conoscono un corretto ed appropriato linguaggio specifico.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (materiale audiovisivo, multimediale etc.)

L'itinerario didattico è stato basato su materiale manualistico e materiali multimediali interattivi.

METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

Le metodologie di insegnamento riguarderanno lezioni frontali e approfondimenti di gruppo. Si è adottata una flessibile impostazione metodologica: la lezione è stata in parte espositiva, in parte dialogica; ciò per consentire agli alunni di dare una soluzione ai propri interrogativi, riferiti alle problematiche connaturate con i loro interessi e con i temi proposti in classe. Le lezioni frontali partecipate sono state arricchite di espansioni multimediali e di contenuti digitali interattivi messi a disposizione in classe. Si è riservata costante attenzione alla lettura e all'analisi delle opere d'arte per permettere ai discenti di individuare le tematiche fondamentali dello stile dei vari artisti studiati.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalle normative sul Nuovo Esame di Stato, vd. Relativa tabella del Consiglio di Classe)

Costanti verifiche della classe attraverso il coinvolgimento continuo dei ragazzi anche durante i momenti di spiegazione di nuovi contenuti, verifiche scritte a risposta aperta.

La docente
Prof.ssa Gabriella Sciacca

CONTENUTI DISCIPLINARI

Il Neoclassicismo nelle Arti figurative

- **J. L. David, classicismo e virtù civica:** Il giuramento degli Orazi; Marat assassinato
- **Antonio Canova:** Amore e psiche; Il Monumento funebre a M. Cristina d'Austria, Paolina Bonaparte

Romanticismo e Neoclassicismo

- **ThéodoreGéricault:** La zattera della Medusa
- **EugèneDelacroix:** La Libertà che guida il popolo.
- **Francisco Goya:** monografia; tecniche dell'acquaforte e acquatinta

Il Realismo

- **Gustav Courbet:** L'atelier del pittore
- **Eduard Manet:** La colazione sull'erba – Olympia

La poetica dell'istante: l'Impressionismo

- **Claude Monet:** Impressione del sole nascente- La cattedrale di Rouen – Le ninfee- Museo dell'Orangerie
- **August Renoir:** Il ballo al Moulin de la Galette; - La Grenouillère
- **E. Degas:** L'assenzio;Classe di danza;

Il Postimpressionismo

- **Georges Seurat:** Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte
- **Paul Cézanne,** il recupero della forma: Giocatori di carte

Le radici dell'Espressionismo

- **Vincent Van Gogh:** Autoritratto; I Girasoli; La stanza gialla; Campo di grano con corvi
- **Paul Gauguin:** La visione dopo il sermone; La Orana Maria, Da dove veniamo chi siamo dove andiamo

Lineamenti dell'Art Nouveau europeo

Le Arti applicate e il Design; Antonio Gaudì a Barcellona

La Secessione a Vienna, **G. Klimt:** Il bacio; Nuda Veritas

L'Espressionismo

- **I Fauves, Matisse: La Danza**

Le avanguardie artistiche

- **Picasso, monografia- il Cubismo**

Si prevede di affrontare dopo il 15 maggio i seguenti argomenti:

Il Surrealismo, Salvador Dalì

Gli alunni

La docente
Prof.ssa Gabriella Sciacca

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

PROF. ROCCO CAPONERA

1. LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Del Nista – Parker – Tasselli IN PERFETTO EQUILIBRIO Ed. D'Anna

2. TEMPI

Ore settimanali: 2

Ore complessive: 50

Ore effettive (al 15-05-18): 44

3. QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo

La classe ha partecipato sempre in maniera attiva al dialogo educativo.

Attitudine alla disciplina

La maggior parte degli alunni mostra buone attitudini per la disciplina, il restante gruppo possiede normali abilità motorie.

Interesse per la disciplina

L'interesse per la disciplina è sempre stato elevato nella maggior parte dei componenti della classe.

Impegno nello studio

Tutti gli alunni hanno mostrato impegno costante.

4. OBIETTIVI REALIZZATI

(in termini di conoscenza, competenza, capacità)

Affinamento delle capacità condizionali e coordinative; conoscenza e pratica di almeno uno degli sport praticati; conoscenza dei processi di energetica muscolare; conoscenza dello storia delle attività motorie dell'uomo; conoscenza di alcuni principi di fisiologia umana.

5. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO

Gli spostamenti giornalieri al palazzetto dello sport hanno limitato il tempo spendibile per la lezione; il gruppo classe ha sempre dovuto condividere gli spazi con altre classi.

6. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (audiovisivi, multimediali etc.)

Piccoli attrezzi di palestra e palloni.

7. SPAZI (biblioteca, palestra, laboratori)

Palazzetto dello sport di Mascalucia

8. METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

Lezione frontale; insegnamento individualizzato; esercitazioni di gruppo.

9. STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normative sul Nuovo Esame di Stato)

Prove pratiche; circuiti; test strutturati.

Il docente
Rocco Caponera

CONTENUTI DISCIPLINARI

Parte pratica:

Studio ed esercitazioni pratiche di attività in regime aerobico ed anaerobico

Esercitazioni di atletica leggera

Conoscenza pratica ed approfondimento tecnico-teorico dei vari sport

Pallavolo, Pallamano, Baseball (Basevolo) e Rugby

Parte teorica:

“Storia” delle attività motorie dell’uomo

Scuola Svedese, Scuola Tedesca e Scuola Inglese

Olimpiadi Moderne: motivazioni di una “rinascita”.

Atletica Leggera

Capacità motorie

Apparato cardio-circolatorio e adattamenti dovuti alla pratica motoria

Apparato respiratorio e suoi adattamenti

Apparato locomotore e suoi adattamenti

Sistema muscolare, meccanismi energetici

Etica sportiva e salute

Gli alunni

Il docente
Prof. Rocco Caponera

DISCIPLINA	I.R.C.
PROF. SSA	PENNISI GIUSEPPINA

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

L. Solinas
Tutti i colori della vita,ed.Blu,SEI

Altri sussidi didattici :

A. FAMÀ, UOMINI E PROFETI , MARIETTI
F, SERENI, D. DONATI, IL DIO DELLA VITA, LDC
L.CIOTTI, NON LASCIAMOCI RUBARE IL FUTURO, SEI

MACROARGOMENTI SVOLTI	Competenze	
L'Amore	<ul style="list-style-type: none"> - L'amore, fondamento dell'etica cristiana - I vari volti dell'amore: filia, eros e agape - Scelta, responsabilità - Il Concilio Vaticano II - La Chiesa oggi 	-Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con i valori del Cristianesimo, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
Le radici della morale	<ul style="list-style-type: none"> - Il valore dell'uomo - Sistemi etici e pluralismo - Crisi dei valori oggi 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza e analisi dei principi dell'etica cristiana - Acquisizione della capacità di confrontarsi con altri sistemi di significato

<p>Persona e relazione</p>	<p>-Il valore della vita.</p> <ul style="list-style-type: none"> - La famiglia - Il lavoro - La fecondazione assistita <p>La pena di morte L'eutanasia. L'aborto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione del significato della vita e della relazione con l'altro costitutiva della persona umana - Provocare la responsabilità di ciascuno circa i valori della famiglia e del lavoro - Comprendere le problematiche etiche su cellule staminali ed embrioni
<p>Solidarietà e giustizia fra i popoli</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Globalizzazione - Violazione dei diritti umani nel mondo - Solidarietà ,integrazione o tolleranza nei confronti degli extra-comunitari? - -Il conflitto: la guerra giusta? Fondamentali smi e Terrorismo. - 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza e analisi dei problemi del Sud del Mondo - Comprensione della pluralità e diversità dei popoli - Suscitare consapevolezza e tolleranza nei confronti del problema immigrazione ed esplorare concetti come i diritti umani, la responsabilità e la giustizia

TEMPI

Ore settimanali : 1

Ore effettive (all' 8-05-18) : 26

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo. La classe ha partecipato con grande attenzione al dialogo educativo, mantenendo un comportamento sempre corretto. Una studentessa ha partecipato al progetto Namastè, sia come volontariato che come ASL.

Attitudine alla disciplina. Nelsuo insieme la classe ha mostrato una buona disponibilità e discreta attitudine alla disciplina.

Interesse e impegno. L'interesse manifestato dagli alunni è stato proficuo per approfondire argomenti complessi e problematiche di attualità

Il programma è stato svolto privilegiando, assieme alla riflessione sulle radici della morale cattolica ,partendo dalla distinzione tra eros e agape, la conoscenza e l'analisi dei problemi dei paesi del Sud del mondo nell'ottica della solidarietà e della giustizia Nella seconda parte dell'anno è stato sottolineato il tema della dignità della vita umana alla luce dell'

insegnamento evangelico e della tradizione del magistero della Chiesa, con particolare attenzione alla bioetica . La classe ha mostrato nel complesso un soddisfacente impegno.

OBIETTIVI REALIZZATI

Non tutti gli obiettivi sono stati raggiunti dall'intera classe, soprattutto quelli relativi agli argomenti del pentamestre.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO

Tra gli eventuali fattori possiamo annoverar l'esiguità di ore di lezione a disposizione nel pentamestre.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Oltre al libro di testo è stato utilizzato materiale audio e audio-visivo , molti articoli *giornalistici, testi letterari*, un'ampia sitografia.

METODI D'INSEGNAMENTO

Alle lezioni frontali sono stati alternati i lavori di gruppo nel corso del pentamestre.

STRUMENTI DI VERIFICA

Produzione di elaborati in forma cartacea e in forma multimediale su argomenti programmati e a lungo dibattuti in aula.

Gli alunni

La docente
Prof.ssa Giuseppina Pennisi

ALLEGATI

PERCORSO CLIL IN INGLESE

MODULO: METABOLISMO GLUCIDICO

THE CELL RESPIRATION

Classi coinvolte: Classe V C Scientifico

Docenti coinvolti: Prof.ssa Marisa Salvatrice Ferriolo (Disciplina Scienze Naturali)

Prof.ssa Valeria Lo Bue (Disciplina Inglese)

Lingua straniera: Inglese

Competenza linguistica dei docenti di scienze naturali: B2/C1

Competenza linguistica degli studenti: B1/B2

Argomento Trattato: Cell Respiration

Durata del percorso didattico: 6 ore circa

Principi fondanti

Il presente modulo CLIL è stato progettato per costruire i concetti di respirazione cellulare e metabolismo del glucosio in modo che lo studente li sappia identificare, interpretare e applicare in diverse situazioni. A tal fine numerosi *tasks* (“*compiti*”) sono progettati per coltivare la capacità di utilizzare il **linguaggio accademico della disciplina** obbligando gli studenti a riflettere sul contenuto, utilizzando il linguaggio della disciplina. molte attività richiedono che lo studente valuti l’efficacia delle spiegazioni, distingua il linguaggio accademico da quello informale, comprenda la differenza tra diversi registri linguistici, anche e soprattutto attraverso i *tasks* che utilizzano il linguaggio accademico e non.

In questa ottica il presente percorso CLIL è organizzato secondo il concetto di *core concepts*: l’attività didattica è suddivisa in nuclei di apprendimento con un obiettivo comune (*Learning Object, LO*) intorno ai quali sono progettati i *tasks*.

Obiettivi disciplinari: L’attività didattica viene divisa in un Obiettivo generale (LO: Learning Object) a sua volta suddiviso in tre μ CLO (*micro-content learning objective*).

μ CLO 1. *Energy from Glucose* : evidenziare il flusso di energia, inizialmente solare, che nella molecola del glucosio (proveniente dal cibo) si trasforma in energia chimica.

L'energia chimica viene resa disponibile nel catabolismo, processo inverso della fotosintesi. Comprendere che l'energia usata dalla fotosintesi per produrre glucosio è la stessa energia liberata dal catabolismo. Comprendere il concetto di ATP ed accumulo di energia.

Tempo stimato: circa 2 ore

μCLO 2. Electrons, Protons and ATP

- La struttura dei mitocondri
- Glucosio: dal sangue alla catena di trasporto degli elettroni
- La catena di trasporto degli elettroni

conoscere la struttura dei mitocondri ; capire le tappe del percorso del glucosio (dal sangue fino alla catena di trasporto degli elettroni ;descrivere un percorso dettagliato per comprendere come funziona il trasporto di elettroni lungo la catena.

Tempo stimato: circa 2 ore

μCLO 3. NADH, FADH₂ and Catabolism

Saper sintetizzare concetti con l'uso di simboli e fare semplici calcoli per quantificare concretamente la resa di un intero processo catabolico quale la respirazione cellulare.

Tempo stimato: circa 2 ore

Obiettivi linguistici:

Lessico chiave:

Processi cognitivi da attivare: memorizzare le parole della microlingua; saper argomentare in modo semplice, chiaro ed esaustivo sulla valutazione del rischio ambientale; saper riconoscere parole specifiche ascoltando un brano di argomento noto.

Abilità di studio coinvolte: concentrarsi sull'ascolto al fine di individuare le parole chiave del discorso; saper ricordare quanto ascoltato; saper rispondere a domande inerenti l'argomento svolto; saper organizzare il discorso; saper riassumere in una lingua straniera.

Metodologia utilizzata: attività a piccoli gruppi di comprensione brani con trascrizione di semplici frasi (pair work); listening e reading; lezione dialogata per la comprensione del testo ascoltato/ letto. Attività di studio individuale; attività di verifica tra pari a piccoli gruppi (pair work); questionario di valutazione (evaluationform)

Attività Proposte: esercizi di ascolto, fotocopie fornite dall'insegnante, video, animazioni

Prodotti attesi: gli studenti al termine del percorso saranno in grado di riconoscere e riferire su quanto stabilito dal Learning Object proposto

Feedback: sarà somministrato agli studenti un questionario online di gradimento dell'attività.

La docente

Prof.ssa Marisa Salvatrice Ferriolo

STRUTTURA DELLA TERZA PROVA

Durante l'anno scolastico sono state sostenute due simulazioni di Terza prova, in data 12 marzo 2018 e 8 maggio 2018. In entrambe le prove sono state coinvolte quattro discipline ed è stata somministrata la tipologia "A", trattazione sintetica, max 15 righe. Il tempo di durata è stato di due ore.

Le materie coinvolte durante la prima simulazione:

inglese

storia

scienze

disegno e storia dell'arte

Le materie coinvolte durante la seconda simulazione:

inglese

scienze

filosofia

disegno e storia dell'arte

I criteri di valutazione sono stati i seguenti: verrà attribuito un punteggio da 0 a 15 per ogni domanda; la risposta sufficiente verrà valutata 10, la somma complessiva delle 4 domande verrà divisa per 4 ed in tal modo si otterrà il voto finale.

SIMULAZIONE TERZA A PROVA

Anno scolastico 2017/2018

SIMULAZIONE TERZA PROVA

ESAMI DI STATO 2018

Tipologia A

Discipline: Scienze Naturali, Inglese, Storia, Disegno e storia dell'arte

Classe 5 C scientifico

Durata 120 minuti

12 marzo 2018, 9:00 – 11:00

SEDE: Via De Gasperi, s.n. - 95030 MASCALUCIA (CT) 095/6136565 095/6136578

Simulazione Terza Prova Esami di Stato 2018 – 12 marzo 2018
Disciplina: SCIENZE NATURALI

Candidata/o: _____

Descrivi le principali caratteristiche degli alogenuri alchilici, e le loro reazioni più tipiche (max 15 righe).

Simulazione Terza Prova Esami di Stato 2018 – 12 marzo 2018
Disciplina: INGLESE

Candidata/o: _____

Explain the success of the novel in the Victorian age; describe its features referring to the authors you have studied. (max 15 righe)

Simulazione Terza Prova Esami di Stato 2018 – 12 marzo 2018
Disciplina: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Candidata/o: _____

Il candidato illustri sinteticamente gli aspetti peculiari dell'Impressionismo attraverso l'analisi di due opere scelte a piacere, indicando per esteso autore, titolo, data indicativa di esecuzione. (Max 15 righe)

Anno scolastico 2017/2018

SIMULAZIONE TERZA PROVA

ESAMI DI STATO 2018

T i p o l o g i a A

Discipline: Scienze Naturali, Inglese, Filosofia, Disegno e storia dell'arte

Classe 5 C scientifico

Durata 120 minuti

8 maggio 2018, 10:15 – 12:15

SEDE: Via De Gasperi, s.n. - 95030 MASCALUCIA (CT) 095/6136565 095/6136578

Simulazione Terza Prova Esami di Stato 2018 – 8 maggio 2018
Disciplina: FILOSOFIA

Candidata/o: _____

Il pessimismo di Schopenhauer deriva dall'affermazione che il noumeno è la Volontà, intesa come forza vitalistica non razionale. Il candidato ricostruisca gli aspetti in cui si definisce il pessimismo del filosofo riflettendo anche sulle conseguenze esistenziali, storiche e sociali (max. 15 righe)

CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V C

DISCIPLINE	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO E LATINO	M. GRAZIA TOMASELLI	
MATEMATICA E FISICA	AGATA GEMMELLARO	
INGLESE	VALERIA LO BUE	
STORIA E FILOSOFIA	ANTONELLA PITRONACI	
SCIENZE NATURALI	MARISA SALVATRICE FERRIOLO	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	GABRIELLA SCIACCA	
SCIENZE MOTORIE	ROCCO CAPONERA	
RELIGIONE	GIUSEPPINA PENNISI	

Letto, approvato e sottoscritto

Mascalucia, 14/05/2018

